

RASSEGNA STAMPA ALEXALA



Giugno 2024

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni esterne



Sommario

06/06/2024 - Novese – La decisione dal 1° luglio al via la tassa di soggiorno	4
06/06/2024-Stampa Alessandria-Dal punto di vista del maestro	5
06/06/2024-Stampa Vercelli- Incontri, volti e gesti in primo piano scelti dall'archivio di Berengo Gardin.....	7
06/06/2024 – IlPiccolo.net - Magia nelle sale d'arte: Berengo Gardin presenta la sua mostra	8
06/06/2024 – Radiogold.it - Alle Sale d'Arte "Cose mai viste", il mondo e le persone attraverso l'obbiettivo del maestro Gianni Berengo Gardin	9
07/06/2024 - La Stampa Alessandria - Gianni Berengo Gardin	10
07/06/2024 – Stampa Asti - I volti e i gesti comuni le "Cose mai viste" di Berengo Gardin.....	12
07/06/2024 – Piccolo di Alessandria - Foto Berengo Gardin Scoprire il mondo attraverso la magia delle immagini	14
09/06/2024 - Alessandria.today –Presentata ad Alessandria la mostra Gianni Berengo Gardin "Cose mai viste"	15
11/06/2024- Monferrato – Aperta "Cose mai viste" Protagonista Berengo	16
12/06/2024 – Oggicronaca.it – Nel week-end a Tortona ci sono le giornate dell'archeologia tre giorni per conoscere la città.....	17
13/06/2024 – RadioGold.it -Alessandria spiega a Torino, Milano e Genova le emozioni genuine del territorio	18
13/06/2024 – settimanaleancora.it – I ringraziamenti di Acqui Terme Romana.....	20
13/06/2024 – Storiediterritori.com – Al via l'Estate di eventi tortonese	24
14/06/2024 – Stampa Alessandria – L'archeologo racconta i vini di età romana.....	25
14/06/2024 – Telecitynews24.it – Alexala lancia la nuova campagna di promozione turistica "Qui è dove..."	26
14/06/2024 - Piccolo di Alessandria – Il programma eventi: Un'altra estate con molti spettacoli per tutti i gusti.	28
14/06/2024 – Piccolo di Alessandria – Ricorrenza Giornate dell'Archeologia 2024: musei aperti e attività per famiglie e turisti.....	30
16/06/2024 – Ancora – "Acqui Terme Romana": una tre giorni che qui riviviamo in alcuni momenti	31
18/06/2024 – Piccolo di Alessandria – La campagna Alexala punta sulla bellezza per far conoscere l'Alessandrino.....	33
20/06/2024- Alessandria24.com - A Pasturana sala gremita per la serata dedicata al Grand Depart del Tour de France 2024	34
20/06/2024 – Novese – La campagna Bellezza "vera" nell'Ovadese. Alexala lancia l'idea "Qui è dove"	35
20/06/2024 – Popolo Dertonino - Al via la ricca "Estate di eventi" per le sere in città	36
21/06/2024 -Monferrato – Territorio e cultura da vivere sul palco	37
21/06/2024 – Piccolo di Alessandria - Alessandria Show alla Valfrè aspettando il Tour de France	38
21/06/2024 – Stampa Alessandria -Dalla fondazione in un anno 7,3 milioni per il territorio	39
21/06/2024 – tuttobiciweb.it – La Mitica celebra i magnifici 7 ciclisti italiani che hanno vinto il tour de france	40

22/06/2024 – Stampa Alessandria - Oggi il territorio è diventato digitale "Flussi turistici più che raddoppiati"	45
22/06/2024 -Radiogold.it -Slala lancia una serie di video per mostrare l'effetto wow della provincia di Alessandria	46
24/06/2024 – Stampa Piemonte e Valle d'Aosta- Con le "Notti gialle" arrivano concerti, cene, arte e parole	47
25/06/2024 – Stampa Alessandria – Il patrimonio consapevole – il nostro Patrimonio	48
25/06/2024 – Stampa Alessandria – L'Unesco ha aiutato a valorizzare natura e viti	50
25/06/2024 – Stampa Alessandria – Irene Grandi porta in città il suo concerto "disegnato"	51
26/06/2024- IlPiccolo.net -Agriturismi soddisfatti: più visitatori nell'Alessandrino	52
26/06/2024 – Ansa.it - Agriturst, cresciuti i flussi nell'Alessandrino	53
26/06/2024 – Alessandria.today -Assemblea Agrituist.	54
27/06/2024- Novese – Un tour di concerti di musica nei luoghi dell'Oltregiogo	55
27/06/2024 – Novese – Pozzolo Arie più celebri della "Tosca" nel castello medievale	57
27/06/2024 – Stampa Alessandria - La provincia va in mostra su Instagram	58
27/06/2024 – Popolo Dertonino – Tosca al castello di Pozzolo	60
28/06/2024 – La stampa – Donne vere protagoniste del festival dei templari	61
28/06/2024 – Monferrato – Tantissime le iniziative di Agriturst Alessandria	62
28/06/2024 – Il Piccolo- Bilancio il settore in auge coi custodi del territorio	63
28/06/2024 – Piccolo – Pozzolo Tosca arie celebri nel centenario pucciniano	64
28/06/2024 – Piccolo- Alessandria templari Incontri e brani d'autore: quale ruolo per le donne nell'ordine dei cavalieri?	65
28/06/2024- Radiogold.it - Il 5 e 6 luglio ad Alessandria il Festival dei Templari dedicato alle donne nel tempio	67
29/06/2024- Secolo XIX- Al via il festival dei templari donne e sante del medioevo protagoniste ad Alessandria	69
30/06/2024- Giornalelavoce.it - Tutti gli eventi torinesi del Tour de France	71

La decisione Dal 1° luglio al via la tassa di soggiorno

Il consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento comunale che disciplina l'imposta per i turisti

■ Dal 1° luglio sarà in vigore, anche a Novi, come negli altri centri zona della provincia di Alessandria, la tassa di soggiorno. Abolita temporaneamente dalla passata giunta Cabella, oggi l'amministrazione comunale ha deciso di ripristinare questa imposta.

Le tariffe

Il turista che trascorrerà una o più notti a Novi dovrà pagare 1 euro per gli alberghi a 1 stella, 1,50 euro per quelli a 3 stelle, 2 euro per i 4 stelle e per i 5 stelle e 5 stelle lusso si toccherà quota 2,50. Per chi, invece, soggiognerà nelle aziende agrituristiche pagherà 2,00

mentre nei campeggi la quota sarà di 1 euro. Il consiglio comunale, nelle settimane scorse, ha approvato il nuovo regolamento per la disciplina dell'imposta che è andato a sostituire quello precedente. Contestualmente l'assessore al Turismo, Simone Tedeschi ha incontrato i rappresentanti delle principali strutture ricettive del territorio comunale per illustrare il provvedimento e per avere eventuali suggerimenti da parte degli operatori di settore.

Mini tour

L'amministrazione comunale sta anche lavorando al fine di promuovere dei mini tour in città per chi vi sosta un giorno o mezza giornata. «Non abbiamo ancora nulla di concreto – dicono in Comune – ma si sta pensando di organizzare delle visite guidate in luoghi particolarmente signi-

ficativi della nostra città. Per esempio un itinerario potrebbe comprendere la Chiesa della Collegiata, la Basilica della Maddalena e il museo dei Campionissimi». La quota verrà sborsata dal cliente

Si pagherà solo per le prime quattro notti e sarà in media di 1,50 euro a persona

per le prime quattro notti in città. Sulla base dei dati forniti da Alexala sulle presenze a Novi nel corso del 2023, in città vi sono state 43 mila persone «questo significa che a grandi linee – dice Tedeschi – possono entrare nelle casse comunali 60 mila euro. Dal momento che l'imposta verrà pagata da luglio si arriverà a quota 30 mila euro circa».

MARZIA PERSI



IMPOSTA DI SOGGIORNO Il Comune ha dato l'ok ed entrerà in vigore da luglio





L'EVENTO: VIENE INAUGURATA OGGI LA MOSTRA CON GLI SCATTI DI GIANNI BERENGO GARDIN

Dal punto di vista del maestro

MARINA MAFFEI

Sono «Cose mai viste» quelle in mostra, da oggi, alle Sale d'Arte di Alessandria (in via Machiavelli 13). Si tratta di sessanta splendide immagini di Gian-

ni Berengo Gardin, fra i maestri della fotografia italiana, che vanta oltre 360 mostre personali e lavori in collezioni come il Moma di New York. - PAGINA 50

La mostra sul lavoro del grande fotografo viene inaugurata oggi ad Alessandria: sessanta le opere esposte alle Sale d'Arte

Incontri, volti e gesti in primo piano scelti dall'archivio di Berengo Gardin

L'EVENTO/1

MARINA MAFFEI

Sono «Cose mai viste» quelle in mostra, da oggi, alle Sale d'Arte di Alessandria (in via Machiavelli 13). Si tratta di sessanta splendide immagini di Gianni Berengo Gardin, fra i maestri della fotografia italiana, che vanta oltre 360 mostre personali e lavori in collezioni come il Moma di New York.

L'esposizione, inaugurata alle 17,30, raccoglie scatti realizzati in un arco temporale che va dal 1954 al 2023, attraverso molte città italiane toccando Parigi, la

Francia, la Croazia, l'Ungheria, la Spagna, la Norvegia, fino ad arrivare a Mosca, in Cina, in Giappone, a Londra e a New York. Con un piccolo omaggio ad Alessandria, dove Berengo si fermò nel 1994 per realizzare una serie di scatti in occasione della rievocazione storica della Battaglia di Marengo.

Berengo Gardin, 93 anni, nel corso della sua lunga e felice carriera ha realizzato 263 libri. L'ultimo risale al 2023 quando, con la collaborazione della figlia Susanna, ha rivisto con occhi nuovi tutto il suo sterminato archivio. Un lavoro di selezione di 114 immagini, mai pubblicate, dal quale è nato il volume «Cose mai viste. Fotografie

inedite», edito da Contrasto e presentato in mostra per la prima volta al Ma.Co.F di Brescia lo scorso anno.

Per le Sale d'Arte, Susanna Berengo Gardin e un'esperta di fotografia come Giovanna Calvenzi hanno curato una selezione diversa, più compatta, che pone l'attenzione sugli uomini e le donne in-



contrati dal grande fotografo nel corso del suo lavoro. «È un racconto del mondo, delle persone, dei gesti e delle cose che gli interessano, ritratti nel loro contesto, in occasioni di vita comune, ma anche in situazioni ironiche» spiega Susanna.

«Non conta come si fotografa ma quello che si fotografa», ha sempre dichiarato Berengo, una dichiarazione di intenti che sottolinea l'umiltà con la quale parla

del suo lavoro e con la quale implicitamente afferma di voler essere solo un testimone e non un autore. Ma indipendentemente da quello che desidera, le sue fotografie testimoniano anche la sua capacità di raccontare persone ed eventi con rispetto ed empatia, l'involontaria volontà di partecipare a quanto accade davanti all'obiettivo e la saggezza nella scelta dei momenti e della

composizione che lo hanno reso il maestro che è.

La mostra «Gianni Berengo Gardin. Cose mai viste», realizzata da Costruire Insieme e dalla Città di Alessandria, con la collaborazione di Alexala e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, sarà visibile fino al 15 settembre, da giovedì a domenica dalle 15 alle 19 (biglietti: intero a 5 euro e ridotto a 3 euro).—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scatto al Caffè Florian di Venezia: in mostra da oggi alle Sale d'Arte di via Machiavelli ad Alessandria è incentrata sugli uomini e le donne che ha incontrato durante i suoi viaggi

La mostra sul lavoro del grande fotografo s'inaugura oggi ad Alessandria

Incontri, volti e gesti in primo piano scelti dall'archivio di Berengo Gardin

L'EVENTO

Sono «Cose mai viste» quelle in mostra, da oggi, alle Sale d'Arte di Alessandria (in via Machiavelli 13). Si tratta di sessanta splendide immagini di Gianni Berengo Gardin, fra i maestri della fotografia italiana, che vanta oltre 360 mostre personali e lavori in collezioni come il Moma di New York. L'esposizione, inaugurazione alle 17,30, raccoglie scatti realizzati in un arco temporale che va dal 1954 al 2023, attraverso molte città italiane toccando Parigi, la Francia, la Croazia, l'Ungheria, la Spagna, la Norvegia, fino ad arrivare a Mosca, in Cina, in Giappone, a Londra e a New York. Con un piccolo omaggio ad Alessandria, dove Berengo si fermò nel 1994 per realizzare una serie di scatti in occasione della rievocazione storica della Battaglia di Marengo. Berengo Gardin, 93 anni, nella sua lunga e felice carriera ha realizzato 263 libri. L'ultimo risale al 2023 quando, con la collaborazione della figlia Susanna, ha rivisto con occhi nuovi il suo sterminato archivio. Un lavoro di selezione di 114 immagini, mai pubblicate, da cui è nato il volume «Cose mai viste. Fotografie inedite», edito da Contrasto e presentato al Ma.Co.F di Brescia lo scorso anno.

Per le Sale d'Arte, Susanna Berengo Gardin e un'esperta di fotografia come Giovanna Calvenzi hanno curato una selezione diversa, che pone l'attenzione sugli uomini e le donne incontrati dal grande fotografo nel corso del suo lavoro. «È un racconto del mondo, delle persone, dei gesti e delle cose che gli interessano, ritratti nel loro contesto, in occasioni di vita comune, ma anche in situazioni ironiche» spiega Susanna. «Non conta come si fotografa ma quello che si fotografa», ha sempre dichiarato Berengo, una dichiarazione di intenti che sottolinea l'umiltà con la quale parla del suo lavoro e con la quale implicitamente afferma di voler essere solo un testimone e non un autore. Ma le sue fotografie testimoniano anche la capacità di raccontare persone ed eventi con rispetto ed empatia, l'involontaria volontà di partecipare a quanto accade davanti all'obiettivo e la saggezza nella scelta dei momenti e della composizione che lo hanno reso il maestro che è.

La mostra, realizzata da Costruire Insieme e dalla Città di Alessandria, con Alexala e la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, sarà visitabile fino al 15 settembre, da giovedì a domenica dalle 15 alle 19 (biglietti: intero a 5 euro e ridotto a 3 euro). M.M.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine scattata in Gran Bretagna nel 1977



06/06/2024 – [IlPiccolo.net](https://ilpiccolo.net) - Magia nelle sale d'arte: Berengo Gardin presenta la sua mostra

6 GIUGNO 2024 ore 14:07 ✓

ALESSANDRIA

Magia nelle sale d'arte: Berengo Gardin presenta la sua mostra

Il grande maestro spiega la sua idea di fotografia



ALESSANDRIA – **Gianni Berengo Gardin** ha presentato questa mattina ai giornalisti la sua mostra nelle sale d'arte ad Alessandria: una grande lezione sulla fotografia e il reportage che ha incanto tutti. Immagini scattate in tutto il mondo nell'arco di oltre mezzo secolo che mostrano la vita ripresa attraverso l'obiettivo.

Alessandria sta diventando un riferimento per chi ama i grandi maestri della fotografia. Dopo la mostra dedicata a **Gabriele Basilico**, ora sono proposte al pubblico le immagini di Gianni Berengo Gardin. L'iniziativa è stata promossa da ASM Costruire Insieme e dal Comune, con la collaborazione di Alexala e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

'Gianni Berengo Gardin. Cose mai viste' è il titolo dell'esposizione che verrà inaugurata ufficialmente oggi alle 17,30. Rimarrà aperta fino al 15 settembre e si potrà visitare dal giovedì alla domenica dalle 15 alle 19. Curatrici dell'allestimento sono Giovanna Calvenzi e Susanna Berengo Gardin, figlia dell'artista.

Nel video Gianni Berengo Gardin spiega la mostra e la sua idea di fotografia.

06/06/2024 – [Radiogold.it](https://radiogold.it)- Alle Sale d'Arte "Cose mai viste", il mondo e le persone attraverso l'obiettivo del maestro Gianni Berengo Gardin

ALESSANDRIA – Un baciamento catturato tra la folla a passeggio a Mosca nel 1969, il sorriso di una donna che gusta un gelato in una calda serata estiva tra i vicoli di Napoli, la carica di un toro durante la celebre corsa lungo le strade di Pamplona e le sessioni di ginnastica collettiva in Cina e Giappone. Nei 60 scatti inediti del maestro **Gianni Berengo Gardin** in mostra alle Sale d'Arte di Alessandria si viaggia per il mondo tra scorci della Norvegia, della Francia e scatti di vita nelle stazioni di Milano e Bologna. Dopo l'esposizione dedicata a Gabriele Basilico, lo spazio espositivo della Città di Alessandria in via Machiavelli 13 racconta il lavoro di un altro grande della fotografia italiana. **In 94 anni di vita** dietro l'obiettivo della sua macchina fotografica, tenuta ancora oggi sempre appesa al braccio per scattare in ogni istante, **Gianni Berengo Gardin ha immortalato migliaia di persone** e pubblicato in **263 libri le raccolte di quelle fotografie**.

Per il maestro *"non conta come si fotografa ma quello che si fotografa"*. Gianni Berengo Gardin scatta *"d'istinto"* e quello che conta davanti al suo obiettivo sono le espressioni e reazioni vere delle persone, che il fotografo racconta con sguardo sincero anche nelle fotografie scattate nel 1994 in occasione della rievocazione storica della Battaglia di Marengo a Villa Delavo.

"Cose mai viste. Fotografie inedite" è il titolo del libro edito da Contrasto che raccoglie 114 immagini che, salvo cinque eccezioni, non erano mai state pubblicate in precedenza e che sono state accuratamente selezionate dall'immenso repertorio dell'artista dal maestro stesso e dalla figlia Susanna e poi mostrate per la prima volta lo scorso anno al Ma.Co.F di Brescia.

Le "Cose mai viste" di Gianni Berengo Gardin alle Sale d'Arte di Alessandria permettono invece di osservare da vicino 60 scatti in cui le curatrici dell'esposizione, **Giovanna Calvenzi e Susanna Berengo Gardin**, hanno voluto richiamare l'attenzione sugli uomini e sulle donne che il fotografo ha incontrato nel corso del suo lavoro.

"Le mie foto migliori le ho fatte rendermi conto solo dopo che erano buone, a volte anche a distanza di anni" ha spiegato Gianni Berengo Gardin. Un motivo in più per vedere da le **"Cose mai viste"** del maestro in mostra alle Sale d'Arte. Dopo l'inaugurazione, in programma questo **6 giugno alle 17.30**, la mostra realizzata dall'azienda speciale multiservizi Costruire Insieme e dalla Città di Alessandria, con la collaborazione di Alexala Agenzia Turistica locale per la Provincia di Alessandria, si potrà visitare **fino al 15 settembre dal giovedì alla domenica dalle 15 alle 19**. L'esposizione si avvale del contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria** nell'ambito del progetto "Alessandria e i grandi maestri della fotografia".

Gianni Berengo Gardin

“Amo il bianco e nero il colore distrae dai volti

Il maestro ha inaugurato ieri la personale alle Sale d'Arte di Alessandria

MARINA MAFFEI

«**T**ra le foto che amo di più, c'è lo scatto preso al volo dal treno, a Bologna, con tre ragazzi di cui uno mi sorride, l'altro mi fa la lingua e il terzo mi manda a quel paese». È una vita con la macchina fotografica in mano quella di Berengo Gardin, il maestro della fotografia italiana al quale le Sale d'Arte di Alessandria, in via Machiavelli 13, dedica la bella mostra «Cose mai viste», inaugurata ieri e in corso fino al 15 settembre.

I suoi scatti sono l'esempio sorprendente di come estetica e spontaneità riescano a unirsi grazie al talento del fotografo, pronto a cogliere l'attimo anche mentre è su un treno che sta partendo.

Inizialmente fotoamatore, Berengo ha fatto il salto a professionista da adulto, quando aveva già due figli. «Ho studiato i grandi fotografi grazie a uno zio in America, che mi spediva i loro libri e mi aveva abbonato alla rivista Life».

Amante incondizionato per il bianco e nero, «perché il colore distrae dalla persona», il grande fotografo, che vanta oltre 360 mostre personali e lavori in collezioni come il MoMa di New York, è una fucina di aneddoti. Ha fotografato persone nelle situazioni più disparate cogliendole al lavoro, nei momenti di normalità, in situazioni eccezionali.

«Perfino la vita nei conventi di clausura dove per entrare occorrono mille permessi. È stata un'esperienza che mi ha impressionato, soprattutto quando le suore mi hanno raccontato che nella preghiera mattutina delle quattro a loro

il Cristo in croce appariva come figura viva».

In sessanta immagini, realizzate in un arco temporale che va dal 1954 al 2023, Berengo racconta la bellezza e l'unicità di uomini e donne colti nel loro quotidiano. Scatti realizzati in Italia e all'estero, dall'Europa all'America fino al Giappone. «Non ho mai fatto mettere in posa nessuno, al massimo chiedevo di guardare verso l'obiettivo».

L'esposizione ha una genesi particolare. Lo scorso anno Berengo ha rivisto, «con occhi nuovi» e aiutato dalla figlia Susanna, il suo archivio di quasi due milioni di fotografie. Un lavoro di selezione che lo ha portato a scegliere 114 immagini, pubblicate nel volume «Cose mai viste. Fotografie inedite», edito da Contrasto e presentato in mostra per la prima volta al Ma.Co.F di Brescia lo scorso anno.

Per le Sale d'Arte, Susanna Berengo Gardin e un'esperta di fotografia come Giovanna Calvenzi hanno curato una selezione diversa, più compatta e incentrata sulle persone.

Curiosa anche l'infilata di foto scattate ad Alessandria in occasione della rievocazione storica della Battaglia di Marengo, a Villa Delavo, e chissà che qualcuno non ritrovi se stesso, trent'anni dopo, con il piacere di essere finito nell'obiettivo di uno dei più grandi fotografi italiani.

La personale, realizzata da Costruire Insieme e dalla Città di Alessandria, con la collaborazione di Alexala e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, è aperta da giovedì a domenica dalle 15 alle 19 (biglietti: intero a 5 euro e ridotto a 3 euro). —





GIANNI BERENGO
FOTOGRAFO
E ARTISTA



**Non ho mai fatto
mettere in posa
nessuno, al massimo
chiedevo di guardare
verso l'obiettivo**

Il fotografo Gianni Berengo Gardin ieri alla mostra ad Alessandria



Una delle foto scattate nel 1994 a Villa Delavo durante la rievocazione della Battaglia di Marengo: è in mostra alle Sale d'Arte con altre immagini

Ad Alessandria inaugurata la mostra sul lavoro del grande fotografo

I volti e i gesti comuni le “Cose mai viste” di Berengo Gardin

L'EVENTO

MARINA MAFFEI

Sono «Cose mai viste» quelle in mostra alle Sale d'Arte di Alessandria (via Machiavelli 13). Sessanta splendide immagini di Gianni Berengo Gardin, fra i maestri della fotografia italiana, che vanta oltre 360 mostre personali e lavori in collezioni come il MoMa di New York.

L'esposizione raccoglie scatti realizzati dal fotografo nei suoi viaggi in un arco temporale che va dal 1954 al 2023, un percorso attraverso molte città italiane toccando Parigi, la Francia, la Croazia, l'Ungheria, la Spagna, la Norvegia, fino ad arrivare a Mosca, in Cina, in Giappone, a Londra e a New York. Con un piccolo omaggio ad Alessandria, dove Berengo si fer-

**Sessanta scatti
sugli uomini e le donne
che ha incontrato
durante i suoi viaggi**

mò nel 1994 per realizzare una serie di foto in occasione della rievocazione storica della Battaglia di Marengo.

Berengo Gardin, 93 anni, nel corso della sua lunga e felice carriera ha realizzato 263 libri. L'ultimo risale al 2023 quando, con la collaborazione della figlia Susanna, ha rivisto con occhi nuovi tutto il suo sterminato archivio. Un lavoro di selezione di 114 immagini, mai pubblicate, dal quale è nato il volume «Cose mai viste. Fotografie inedite», edito da Contrasto e

presentato in mostra per la prima volta al Ma.Co.F di Brescia lo scorso anno.

Per le Sale d'Arte, Susanna Berengo Gardin e un'esperta di fotografia come Giovanna Calvenzi hanno curato una selezione diversa, più compatta, che pone l'attenzione sugli uomini e le donne incontrati dal grande fotografo nel corso del suo lavoro. «È un racconto del mondo, delle persone, dei gesti e delle cose che gli interessano, ritratti nel loro contesto, in occasioni di vita comune, ma anche in situazioni ironiche» spiega Susanna.

«Non conta come si fotografa ma quello che si fotografa», ha sempre dichiarato Berengo, una dichiarazione di intenti che sottolinea l'umiltà con la quale parla del suo lavoro e con la quale implicitamente afferma di voler essere solo un testimone e non un autore. Ma indipendentemente da quello che desidera, le sue fotografie testimoniano anche la sua capacità di raccontare persone ed eventi con rispetto ed empatia, l'involontaria volontà di partecipare a quanto accade davanti all'obiettivo e la saggezza nella scelta dei momenti e della composizione che lo hanno reso il maestro che è.

La mostra «Gianni Berengo Gardin. Cose mai viste», realizzata da Costruire Insieme e dalla Città di Alessandria, con la collaborazione di Alexala e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, sarà visitabile fino al 15 settembre, da giovedì a domenica dalle 15 alle 19 (biglietti: intero a 5 euro e ridotto a 3 euro). —

© DIPONNI (7) / UNIF DISPRVATA





Lo scatto al Caffè Florian di Venezia, una delle fotografie di Berengo Gardin in mostra

Foto Berengo Gardin Scoprire il mondo attraverso la magia delle immagini

Il maestro spiega la mostra nelle Sale d'Arte di via Machiavelli. Rimarrà aperta al pubblico fino al 15 settembre. Sezione dedicata a Marengo

■ «Il merito di queste fotografie non è mio ma delle persone che ho fotografato perché la fotografia è fatta dai fotografati». Con queste parole Gianni Berengo Gardin ha commentato la sua mostra inaugurata ieri nelle sale d'arte di via Machiavelli 13. In realtà le bellissime immagini esposte dimostrano tutta la grandezza e la poesia di questo grande maestro. Sono foto scattate nell'arco di una vita intera in tutto il mondo, dagli anni Cinquanta fino ad oggi. Protagonisti uomini e donne colti in attimi irripetibili di struggente umanità che vanno al di là di ogni confine temporale. Fotografie in grande maggioranza inedite, ad aggiungere un motivo di ulteriore importanza all'iniziativa. Alcune di queste immagini furono scattate da Berengo Gardin per sé mentre lavorava su commissione per altri.

Diverse le fotografie a cui si sente legato in modo particolare come quella scattata dal treno alla stazione di Bologna a tre ragazzi che raccolgono la sfida e si atteggiavano in modo scherzoso. O l'elegante baciamento tra la folla a Mosca. Alcune foto dimostrano una grande sensibilità civile e sociale come nel caso dei contadini calabresi del 1967 o dei funerali dei bambini rom a Bologna del 1995, periti in un incidente dovuto a negligenze delle autorità. In altri casi diventano anche documentazione storica come per la barca da funerale a Venezia del 1960. «Oggi non esistono più, neppure nei musei. Il gatto che corre davanti è un colpo di fortuna» dice scherzando il maestro. Tra queste testimonianze storiche anche le foto scattate nel 1994 durante una delle celebrazioni della battaglia di Marengo, raccolte ora in

un apposito catalogo che si affianca a quello generale della mostra.

Promotori

L'iniziativa è promossa da Comune e Costruire Insieme con la collaborazione di Alexala e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

«Gianni Berengo Gardin. Cosa mai viste» è il titolo dell'esposizione che rimarrà aperta fino al 15 settembre e si potrà visitare dal giovedì alla domenica dalle 15 alle 19. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto «Alessandria e i grandi maestri della fotografia. La cultura per la comunità e lo sviluppo locale».

Curatrici sono Alessandra Giovanna Calvenzi e Susanna Berengo Gardin, figlia del maestro.

ALBERTO BALLERINO



COSE MAI VISTE A sinistra, le immagini di Marengo. A destra, Berengo Gardin fotografa i presenti



09/06/2024- [Alessandria.today](https://alessandria.today) –Presentata ad Alessandria la mostra Gianni Berengo Gardin “Cose mai viste”

Presentata ad Alessandria la mostra Gianni Berengo Gardin “Cose mai viste”



Di **alessandria today**

GIU 9, 2024

**Alle Sale d'Arte di
Alessandria le
immagini inedite del
grande maestro.
Mostra curata da
Giovanna Calvenzi e
Susanna Berengo
Gardin.
Inaugurazione
dell'esposizione
Giovedì 6 giugno alle
ore 17.30**

Gianni Berengo Gardin (1930), forse il più noto fotografo italiano, nel corso della sua lunga e felice carriera ha realizzato 263 libri.

L'ultimo risale al 2023 quando, coadiuvato da sua figlia Susanna, ha rivisto tutto il suo archivio selezionando 114 immagini, soltanto cinque delle quali pubblicate in precedenza.

Nasce così Cose mai viste. Fotografie inedite, pubblicato dalla casa editrice Contrasto e presentate in mostra per la prima volta al Ma.Co.F di Brescia lo scorso anno.

Per le Sale d'Arte di Alessandria Giovanna Calvenzi e Susanna Berengo Gardin propongono una selezione diversa, compatta: una sessantina di “cose mai viste” ma con un'attenzione prevalente dedicata agli uomini e alle donne che Berengo Gardin ha incontrato nel corso del suo lavoro.

Immagini non stampate, non pubblicate e che tuttavia testimoniano come di consueto la sua straordinaria maestria.

La mostra è realizzata da ASM Costruire Insieme e dalla Città di Alessandria, con la collaborazione di Alexala Agenzia Turistica locale per la Provincia di Alessandria. L'esposizione si avvale del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nell'ambito del progetto “Alessandria e i grandi maestri della fotografia. La cultura per la comunità e lo sviluppo locale” nato dall'esperienza della mostra di Gabriele Basilico “Ritorni a Beirut” sempre organizzata ad Alessandria nel 2023 dal Comune e ASM Costruire Insieme, destinato a portare in città mostre di livello nazionale ed internazionale.

Aperta “Cose mai viste” Protagonista Berengo



Taglio del nastro. Autorità insieme a Gianni Berengo Gardin alla mostra di Alessandria

ALESSANDRIA

● “Cose mai viste”. Questa è proprio il caso di dirlo. Le Sale d'arte di Alessandria, in via Machiavelli 13, ospitano fino al 15 settembre un'ottantina di immagini di Gianni Berengo Gardin. Nato a Santa Margherita Ligure nel 1930, è considerato una dei più noti fotografi italiani e nel corso della carriera ha realizzato 263 libri. L'ultimo risale al 2023 quando, insieme alla figlia Susanna, ha rivisto tutto l'archivio selezionando 114 immagini, soltanto cinque delle quali pubblicate in precedenza. Ed è nata così la mostra “Cose mai viste”. Le fotografie inedite, pubblicato dalla casa editrice Contrasto e presentate per la prima volta al Ma.Co.F di Brescia lo scorso anno, sono

arrivate ad Alessandria grazie a Giovanna Calvenzi e Susanna Berengo Gardin che propongono una selezione diversa con una sessantina di “cose mai viste” e un'attenzione prevalente a uomini e donne che Berengo Gardin ha incontrato durante la vita. Immagini, non pubblicate, che testimoniano la «straordinaria maestria» del fotografo. Gli scatti sono stati realizzati dal 1954 al 2023 in Italia e in Francia, Croazia, Ungheria, Spagna, Norvegia, Mosca, Cina, Giappone, Londra e New York.

In mostra anche una sezione inedita di fotografie di Berengo Gardin realizzate nel 1994 in occasione della rievocazione storica della Battaglia di Marengo a Villa Delavo.

Berengo ama dire che «non conta 'come' si fotografa ma quello che

si fotografa», una dichiarazione di intenti, sottolineano gli organizzatori della mostra, che sottolinea l'umiltà con la quale parla del lavoro.

Le immagini fanno parte delle collezioni di musei e fondazioni culturali tra cui l'Istituto Centrale per la Grafica e il Maxxi di Roma, il Moma di New York, la Bibliothèque Nationale e la Maison Européenne de la Photographie di Parigi, il Musée de l'Elysée di Losanna, il Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia di Madrid.

La personale, realizzata da Costruire Insieme e Comune di Alessandria, insieme ad Alexala e il contributo della Fondazione Cra, è aperta da giovedì a domenica dalle 15 alle 19 (biglietti: intero 5 euro, ridotto 3).

Enrico Sozzetti



12/06/2024 – Oggicronaca.it – Nel week-end a Tortona ci sono le giornate dell'archeologia tre giorni per conoscere la città

In occasione delle "Giornate Europee dell'Archeologia", il MA-DE Museo Archeologico Dertona ha organizzato alcune iniziative di carattere didattico e divulgativo in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con il MUDI-Museo Diocesano di Tortona, l'Azienda Turistica Locale-Alexala e l'Ufficio Informazioni Accoglienza Turistica di Tortona, al fine di promuovere i Musei e il patrimonio archeologico della città.

Si inizierà venerdì 14 giugno, a partire dalle ore 17.30 fino alle 19, con una caccia al tesoro articolata fra le sale espositive del MA-DE e quelle del MUDI che, attraverso il riconoscimento di oggetti o particolari decorativi, permetterà di soffermarsi su alcuni aspetti e curiosità riguardanti l'epoca romana, ma anche quella medievale e la prima età moderna.

Il gioco avrà inizio presso la sede del Museo Archeologico e si concluderà nelle sale del Museo Diocesano.

Per sabato 15 giugno, a partire dalle ore 17.30, è prevista la presentazione e la degustazione di due antichi vini romani, la cui produzione è frutto di anni di attente ricerche da parte dell'archeologo e sommelier Simone Tabusso, ma anche della forte volontà di trasformare in realtà quanto ricostruito con l'analisi, lo studio e la ricerca archeologica.

Nei pomeriggi del 15 e del 16 giugno sarà, inoltre, possibile visitare il nuovo percorso espositivo del MA-DE con la guida di Paola Comba, conservatore archeologo del Museo.



ARCHEOLOGIA INSIEME!

MA-DE

14 GIUGNO 2024

Dov'è nascosto? Alla scoperta del Museo Archeologico Dertona e del Museo Diocesano. Una caccia al tesoro destinata alle famiglie, ma anche a chi ha semplicemente voglia di divertirsi giocando con l'arte e l'archeologia.

h. 17.30-Palazzo Guidobono-MA-DE.
L'attività si concluderà al MUDI alle 19 circa (durata attività: h. 1.30).
*prenotazione consigliata

15 e 16 GIUGNO 2024

Visite guidate con il conservatore archeologo del MA-DE.
Partenze: h. 15.30 - 16.30 - 17.30.

La visita delle 17.30 di sabato 15 giugno si concluderà con la degustazione di vini prodotti secondo le antiche ricette romane.

**14 / 15 / 16
giugno
2024**

TORTONA
Palazzo Guidobono
Piazza Aristide Arzano

Per prenotazioni e informazioni:
Biblioteca Civica "Tommaso Da Ocheda" -
biblioteca@comune.tortona.al.it
0131-864444



MA-DE, Museo Archeologico Dertona - museociv.co@comune.tortona.al.it

13/06/2024 – [RadioGold.it](https://www.radiogold.it)-Alessandria spiega a Torino, Milano e Genova le emozioni genuine del territorio



ALESSANDRIA – Le frasi iniziano con “Qui è dove” e poi continuano con le emozioni che i vari luoghi della provincia di Alessandria suscitano. La nuova campagna di comunicazione e promozione turistica di Alexala racconta gli aspetti più significativi dell’offerta del territorio e soprattutto la grande capacità di accoglienza della provincia di Alessandria.

Si tratta di un’iniziativa realizzata grazie alla regia di ATL Alexala (Agenzia Turistica Locale della Provincia di Alessandria), con il sostegno di Regione Piemonte e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in collaborazione con la Camera di Commercio Alessandria-Asti.

Il titolo della nuova campagna è “Qui è dove...”, uno spunto che gioca sulle emozioni da vivere nei diversi luoghi del territorio alessandrino. Una campagna multisoggetto che racconta le diverse esperienze di cui è possibile godere sul territorio, ricavandone insegnamenti, piaceri, divertimento, quiete, cultura, gusto e naturalmente bellezza.

“La head di questa creatività, insieme al font impiegato e all’utilizzo di foto spontanee e naturali, mette l’accento sulla peculiarità principale del territorio: la bellezza autentica”, spiega l’agenzia Efficere, agenzia di comunicazione di Milano specializzata in marketing territoriale con consolidata esperienza su tutto il territorio piemontese, che ha realizzato il concept. “La campagna fa leva sui ricordi cari e il visual riporta a un “passato del sentimento”, ricco di genuinità e un pizzico di malinconia. I ricordi di una volta sono da rivivere con esperienze attualizzate ma sempre ricche di quello spirito “scanzonato” con il quale si affrontavano un tempo. L’impiego di immagini spontanee avvicina ancora di più il target di riferimento che sente propria l’autenticità dei luoghi e delle esperienze proposte. La campagna è una multisoggetto, affiancata da campagne verticali specifiche luogo per luogo e da altri soggetti legati ad esperienze specifiche”.

La nuova campagna di comunicazione – che è potenzialmente declinabile in moltissimi diversi soggetti, a seconda degli utilizzi e dei mezzi di comunicazione su cui verranno pubblicati – sarà oggetto di una pianificazione importante, che punta a posizionare il territorio alessandrino come destinazione turistica di un pubblico di prossimità.

Nel corso del mese di giugno, infatti, **alcuni dei soggetti della campagna saranno oggetto di affissioni diffuse sui punti più strategici del territorio di Torino, Milano e Genova**, con poster e standardi posizionati in zone nevralgiche dei capoluoghi. In affiancamento, ci sarà anche una campagna stampa realizzata sulle principali testate nazionali di viaggio.

“Immaginiamo questa campagna come una finestra aperta sul nostro territorio, una collezione di momenti e immagini che incuriosiscano il visitatore raccontando la grande bellezza, e soprattutto l'autenticità, di quello che abbiamo da offrire in termini turistici. Abbiamo pensato di partire dai capoluoghi delle regioni limitrofe, per attirare un turismo di prossimità che abbia voglia di scoprire zone nuove, lontane dai soliti circuiti, per trovare a un passo da casa tesori culturali, naturali ed enogastronomici ancora da scoprire. Ringraziamo la Regione, e in particolare l'assessore Vittoria Poggio, per l'aiuto nella realizzazione di questo importante progetto strategico, che ci permetterà di ampliare ulteriormente il bacino di potenziali turisti da portare sul nostro territorio”, commenta **Roberto Cava, presidente di Alexala**.

*“Questa campagna costituisce una importante occasione per comunicare in modo unico e diverso un territorio ricco di storia, natura, arte, eccellenze enogastronomiche – sottolinea **Gian Paolo Coscia, Presidente della Camera di commercio di Alessandria-Asti** – Il nostro obiettivo è quello di attirare viaggiatori che hanno voglia di vivere emozioni e vogliono sentirsi parte attiva di un'esperienza per aprire nuove prospettive di valorizzazione della nostra provincia, anche delle sue aree meno note, e favorire così nuovi flussi turistici e nuove iniziative imprenditoriali”.*

*“La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria – sottolinea il suo presidente, **Luciano Mariano** – ha reso proprio questo progetto di comunicazione adottato da Alexala in quanto si pone in linea con la strategia di promozione del territorio perseguita in questi anni dall'Ente attraverso un settore, quello dello “Sviluppo locale”, e un apposito bando, denominato “Terre belle”, a cui sono state destinate ingenti risorse. Siamo convinti che un buon progetto di comunicazione e la collaborazione di istituzioni e partner impegnati nella crescita della nostra provincia contribuiranno, in modo determinante, al raggiungimento dell'obiettivo. Da parte sua la Fondazione non si limita a incentivare la valorizzazione dell'alessandrino, ma è essa stessa motore di iniziative, soprattutto in campo culturale, che rappresentano un forte elemento di richiamo turistico a livello nazionale e locale”.*

BELLEZZA AUTENTICA

Il territorio alessandrino e le sue eccellenze ti aspettano a braccia aperte.

Casale Monferrato
Valenza
Tortona
Novì Ligure
Gavi
Ovada
Acqui Terme
Alessandria

Inizia la tua visita su alexala.it

REGIONE PIEMONTE
Cassa di Risparmio di Alessandria
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
alexala

Acqui Terme

I ringraziamenti di Acqui Terme Romana

13/06/2024

0 171 4 minuti di lettura

Il weekend del 31 maggio – 2 giugno ha segnato la primissima edizione di ACQUI TERME ROMANA, la rassegna di divulgazione storica che unisce cultura e turismo in eventi e iniziative dal fascino millenario. Un grande successo nonostante le condizioni meteo poco favorevoli.



L'iniziativa realizzata dal **Comune di Acqui Terme – Acqui Musei e Servizio Comunicazione** in collaborazione con **Ufficio Ecologia, Cultura, Tecnico, Turismo**, ha visto il patrocinio della **Regione Piemonte** e della **Provincia di Alessandria** in collaborazione con **Soprintendenza ABAPAL, Alexala, Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, Protezione Civile di Acqui Terme, Pro Loco di Ovrano** con il contributo di **EGATO6, SISCOM e AMAG**.

L'iniziativa è stata possibile grazie alla preziosa collaborazione con enti, professionisti, cittadini e associazioni di volontariato.

Un ringraziamento agli Istituti Scolastici tra cui **ISS Rita Levi Montalcini, ENAIP, CFP Alberghiero, ISS G Parodi, IC1, IC2, To Be Together, Scuola Infanzia e Fondazione Moiso** nelle persone di **Dott.ssa Sara Caligaris, Dott.ssa Alessandra Olivieri, Dott.ssa Laila Aldrovandi, Dott.ssa Silvia Miraglia, Dott.ssa Elisa Camera, Dott.ssa Valeria Alemanni, Dott.ssa Rita Parodi, Dott.ssa Alessandra**



Alfrani Dott. Amedeo Rinane, Nicolò Martino, Fabrizio Foglino, Ilaria Cartasegna per gli incontri divulgativi si ringrazia per i preziosi interventi:

Dott.ssa Samuela Mattarella, Ing. Roberto Arditi – Dir. Scient. SINA gruppo ASTM, Dott. Valerio Pansecco – Direttore Terme di Acqui Terme, Dott.ssa Gabriella Parodi – Istituto Internazionale Studi Liguri, Prof.ssa Paola Zanovello e Dott. Jacopo Turchetto – Università degli Studi di Padova, Dott. Guido Invernizzi – AIS – Alessio Lo Sardo – Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", Dott. Luca Secchi – Istituto Internazionale Studi Liguri – "Le anfore vinarie", Bettina Winkler – Archeosommelier, Dott.ssa Cristiana Capra.

I media partner L'Ancora, Tabui e Radio Gold.

L'Amministrazione e tutti gli Uffici del Comune di Acqui Terme per il grande lavoro svolto.

"Una data zero, già ricca di successo" dichiara il Sindaco Danilo Rapetti "Un grande inizio dal quale ricostruire una maggiore consapevolezza

cittadina e un richiamo di valore per i tanti visitatori provenienti da tutto il mondo. Il successo più grande? Senza alcun dubbio la partecipazione cittadina. Così come nella grande cerimonia di apertura svoltasi in Piazza Bollente vedere indossate le vestigia romane da parte delle maestranze cittadine e rappresentanti delle associazioni locali non può che rappresentare il connubio perfetto con la straordinaria partecipazione dei gruppi di rievocazione storica provenienti da tutta Italia e selezionati in collaborazione con la Soprintendenza ABAPAL.

Nonostante le condizioni meteo poco favorevoli lo staff di ACQUI TERME ROMANA ha dato prova di come un progetto di qualità scientifica e competenza organizzativa possa includere e coordinare il grande impegno di tutti. Ora non resta che raccogliere le impressioni e i suggerimenti così da poter correggere e migliorare una grande macchina organizzativa, che possa nel futuro essere ancora più inclusiva mantenendo altresì saldo il grande valore culturale e turistico. Un grazie di cuore a tutte le attività, cittadini e volontari che hanno creduto e supportato l'iniziativa."

Un ringraziamento all'**Associazione Albergatori di Acqui Terme** nella persona del Presidente **Monica Volante** per l'ospitalità ed il supporto.

Un ringraziamento alla ditta **Cuvage** e alla Presidente **Annalisa Vittore** dell'**Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino** per i gentili omaggi offerti agli ospiti.

Un ringraziamento a tutti i figuranti e collaboratori tra cui i delegati di **Lions Club Acqui Terme** e le **Colline Acquesi, S.P.A.T., Tabula Rasa, CuoreGiovane, Garden Club Acqui Terme**.

Un grazie agli attori di **Reteteatri** guidati da Paolo La Farina



Un grazie a **IRSAC APS** per la straordinaria collaborazione e disponibilità di **Giampiero Cassero, Francesca Pietralia** e dei volontari che con grande passione hanno svolto un egregio lavoro di supporto nella vestizione in abito storico.

Alle ditte **Volver, Tixeo, Lizea e Piazzolla** per la disponibilità nella fornitura dei materiali utili agli allestimenti cittadini.

Alle ditte **Volver**, **Tixeo**, **Lizea** e **Piazzolla** per la disponibilità nella fornitura dei materiali utili agli allestimenti cittadini.

Al Consorzio Roccaverano DOP, Consorzio Tutela Vini d'Acqui e Consorzio Tutela Asti DOCG per la fornitura dei prodotti in degustazione agli ospiti dell'iniziativa.

Terme di Acqui Spa in special modo alla Dott.ssa **Catani**, il Dott. **Pansecco** e **Marco Benazzo**.



Econet e tutti gli operatori per lo straordinario lavoro di ripristino e smaltimento rifiuti.

Getec Termenergia, responsabile Giuseppe Moscato, in special modo per la grande disponibilità di **Collura Emanuele** e **Mozzone Omar**.

Club di Cultura Classica nella persona di Luca Mancino.

I media partner **L'Ancora**, **Tabui** e **Radio Gold**.

L'Amministrazione e tutti gli Uffici del Comune di Acqui Terme per il grande lavoro svolto.



"Una data zero, già ricca di successo" dichiara il Sindaco Danilo Rapetti "Un grande inizio dal quale ricostruire una maggiore consapevolezza cittadina e un richiamo di valore per i tanti visitatori provenienti da tutto il mondo. Il successo più grande? Senza alcun dubbio la partecipazione cittadina. Così come nella grande cerimonia di apertura svoltasi in Piazza Bollente vedere indossate le vestigia romane da parte delle maestranze cittadine e rappresentanti delle associazioni locali non può che rappresentare il connubio perfetto con la straordinaria partecipazione dei gruppi di rievocazione storica provenienti da tutta Italia e selezionati in collaborazione con la Soprintendenza ABAPAL. Nonostante le condizioni meteo poco favorevoli lo staff di ACQUI TERME ROMANA ha dato prova di come un progetto di qualità scientifica e competenza organizzativa possa includere e coordinare il grande impegno di tutti. Ora non resta che raccogliere le impressioni e i suggerimenti così da poter correggere e migliorare una grande macchina organizzativa, che possa nel futuro essere ancora più inclusiva mantenendo altresì saldo il grande valore culturale e turistico. Un grazie di cuore a tutte le attività, cittadini e volontari che hanno creduto e supportato l'iniziativa."

Come preannunciato dall'Amministrazione e dagli uffici comunali coordinati dal Segretario Generale dott.ssa Carla Bue la gestione della complessa macchina di Acqui Terme Romana rappresenta un vero e proprio nuovo format che ha come obbiettivo la messa a sistema delle tante competenze cittadine e non. Infatti in occasione dell'iniziativa sono stati introdotti importanti formule di partecipazione tra cui la creazione di offerte di ospitalità, menù a tema, allestimenti cittadini, promozione coordinata delle attività cittadine, visite guidate... etc aventi come protagonisti le attività acquesi e come regia gli uffici comunali.

Un protocollo vincente, già in questa primissima edizione, che sarà a disposizione dei prossimi eventi di natura cittadina.

"Il nuovo modello organizzativo proposto per Acqui Terme Romana ha prodotto un piccolo primo successo. Ora non resta che migliorare grazie al confronto con le attività e associazioni cittadine." dichiara la dott.ssa Carla Bue – Segretario Generale del Comune di Acqui Terme "A fine di raccogliere i punti di forza e le criticità riscontrate abbiamo attivato un [modulo digitale](#) già disponibile alle attività sul sito www.acquitermeromana.it, potrà seguire poi un incontro di confronto".



13/06/2024 – [Storiediterritori.com](https://www.storiediterritori.com) – Al via l'Estate di eventi tortonese

Una "Estate di eventi" quella che inizia in questi giorni a Tortona, nello scenario del Cortile dell'Annunziata, da alcuni ormai sede delle manifestazioni che da giugno e settembre animano la Città.

Anche nel 2024 il programma è ricco di proposte che comprendono musica, teatro, cultura, con una serie di appuntamenti che sono stati organizzati con il patrocinio di Regione Piemonte e Alexala, con il contributo fondamentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e degli sponsor ALPLA e Ratti Distributori. Un programma molto ricco che non finisce qui: nei prossimi giorni saranno infatti resi noti date e protagonisti della nuova edizione di Arena Derthona come sempre realizzata con il sostegno della Fondazione CR Tortona; mentre novità del 2024, la prima edizione de "Le notti del Cinema" proiezioni gratuite di grandi film dal 3 al 7 luglio in piazza Malaspina.

Tutte le serate, tranne dove indicato diversamente le serate inizieranno alle ore 21 con ingresso libero fino ed esaurimento posti; in caso di maltempo alcuni degli spettacoli previsti si terranno all'interno del Teatro Civico.

Per info discoverderthona.it – tel. 013186297

TORTONA 2024

Estate

di EVENTI

cortile dell'Annunziata ore 21.00 programma



GIOVEDÌ 13 GIUGNO	MUSICA SOTTO LE STELLE a cura dell'Accademia Musicale San Matteo
* DOMENICA 16 GIUGNO	I nuovi Solidi-Tribute Band Lucio Battisti Concerto a favore di ENEA onlus
MARTEDÌ 18 GIUGNO	SAGGIO MUSICALE Officina Musicale Paolo Peruffa
VENERDÌ 21 GIUGNO	Presentazione del libro SUL TETTO DEL MONDO dedicato al pilota Pier Gudi
SABATO 22 GIUGNO	Lillo BARONI Parce La Luccia - Viale Milite Ignota 1
DOMENICA 23 GIUGNO	La musica di Freesound music Lab
* DOMENICA 30 GIUGNO	Spettacolo alla Memoria FARFALLE di e con Andrea Robbiano
GIOVEDÌ 4 LUGLIO	BARACCHE DI LUGLIO spettacolo di burattini a VHO
* GIOVEDÌ 4 LUGLIO	PIEMONTE DAL VIVO LE INTERMITTENZE DELLA MORTE Francesco PANNOFIO legge il capolavoro di José Saramago a pagamento
SABATO 6 LUGLIO	DMAGGIO READING A FRANTO BATTIATO Centro di gravità permanente a cura di Irio Stream of
* GIOVEDÌ 11 LUGLIO	PIEMONTE DAL VIVO GOLD SHOW di e con Giorgio GOLDINI a pagamento

GIOVEDÌ 11 LUGLIO	BARACCHE DI LUGLIO spettacolo di burattini nella Piazzetta Asola via Bidone
VENERDÌ 12 LUGLIO	Gruppo Gospel P. VOICES TOP OF THE POP & ROCK
DOMENICA 14 LUGLIO	Lillo BARONI area verde Mattiotti - Viale De Gaggeri
* MARTEDÌ 16 LUGLIO	"Spiazzati, folli, innamorati" di e con Monica MASSONE
GIOVEDÌ 18 LUGLIO	BARACCHE DI LUGLIO spettacolo di burattini all'Annunziata
VENERDÌ 19 LUGLIO	DISCO MUSIC anni '80-'90-2000 con DJ TRENTANI - Area Mattiotti
* MERCOLEDÌ 24 LUGLIO	PIEMONTE DAL VIVO OLIVION COLLECTION serata comica musicale teatrale con il Gruppo Olivion a pagamento
GIOVEDÌ 25 LUGLIO	BARACCHE DI LUGLIO spettacolo di burattini all'Annunziata
* SABATO 27 LUGLIO	Festival Ultramarzo Musica en plein air Concerto lirico
* LUNEDÌ 29 LUGLIO	Concerto lirico "I tre tenori" direzione e pianoforte M^{re} Andrea Albertini 100^o anniversario della morte di Giacomo Puccini
* MERCOLEDÌ 31 LUGLIO	ONCARIO & BASAGLIA. VITE DA MATTI a cura di Cellaiaria ENTERTAINMENT a pagamento
SABATO 7 SETTEMBRE	Lillo BARONI Parce La Luccia - Viale Milite Ignota 1
* VENERDÌ 13 SETTEMBRE	TDK - Concerto benefico a favore dell'Associazione Pandora
SABATO 14 SETTEMBRE	D.O.C. Concerto 3D canzoni di Simone, Francesco, l'Amicizia a favore di Associazione Mattiotti 25

* In caso di pioggia l'evento si svolgerà all'interno del Teatro Civico, tale ad esaurimento posti

PORTA LA TUA SERATA!

PRESELEZIONE GRATUITA AD ACCESSO LIBERO

LE NOTTE DEL CINEMA

a SAL LA L. LUGLIO - PIAZZA PALAZZINA TORTONA (AL)



ARENA DER THONA

date da definirsi

Cortile dell'Annunziata dalle ore 21.00
Segui su www.arenaderthona.com

FONDAZIONE
DER THONA

ALPA

FONDAZIONE
DER THONA

INGRESSO GRATUITO fino ad esaurimento posti, se non diversamente indicato.
 Spettacoli a pagamento Registriate Teatro Civico tel. 0171 864497 dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19
info@discoverdertonah.it - tel. 0171 864297 - seguici su [Facebook](#) [Instagram](#) [Twitter](#) [YouTube](#)

Tortona, arriva il sommelier Simone Tabusso per presentare Aureum e Purpureum al Ma-De

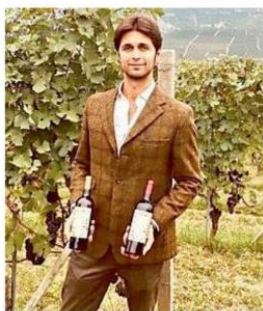
L'archeologo racconta i vini di età romana

IL CASO

MARIA TERESA MARCHESE
TORTONA

Due antichi vini romani, Aureum e Purpureum, la cui produzione è frutto di anni di attente ricerche da parte dell'archeologo e sommelier Simone Tabusso - ma anche della forte volontà di trasformare in realtà quanto ricostruito con l'analisi, lo studio e la ricerca - saranno presentati domani all'interno delle iniziative organizzate per le Giornate Europee dell'Archeologia dal Ma-De Museo Archeologico Dertona con Soprintendenza, Museo Diocesano, Alexala e Ufficio Iat.

Simone Tabusso ha studiato per quattro anni la produzione del vino durante l'età romana analizzando le testimonianze archeologiche e le fonti antiche degli agronomi latini co-



Simone Tabusso

me Columella, Catone e Varro. «Dalla mia tesi di laurea sulla produzione del vino in età romana - dice - nasce questo progetto di iniziare riprodurre i vini dell'antica Roma, basandomi sulle ricette degli agronomi latini. In questi testi si celavano consigli e suggerimenti su come produrre e conservare il vino attraverso l'aromatizzazione con erbe e spezie antistetiche. Le prove per giungere al-

la produzione definitiva sono state molteplici e complesse, ma hanno permesso nell'ottobre del 2019 di riportare alla luce dopo 2000 anni l'antico vino romano».

Simone Tabusso ha poi aperto un'attività di vendita a Novello, nelle Langhe, il paese dei suoi nonni, alla quale ha abbinato un percorso museale ricostruendo, tramite la cosiddetta archeologia sperimentale, una cantina di 2000 anni fa, con tanto di torchio a vite centrale, anfore, bifore e altri oggetti, alla scoperta del vino degli antichi romani. «Abbiamo iniziato con una sperimentazione casalinga - aggiunge - e visto che funzionava, abbiamo avviato la produzione di questi due vini in un'azienda vitivinicola dei dintorni». Al museo archeologico di Tortona, domani, Simone Tabusso parlerà di archeologia e vini antichi. «Scopo dell'evento è divulgare la storia della produzione vinicola nell'antica Roma, come si eseguiva la viticoltura e come si produceva il vino».

Si inizia già oggi, alle 17,30, con una caccia al tesoro fra le sale espositive del Ma-De e del Museo diocesano che, attraverso il riconoscimento di oggetti o particolari decorativi, permetterà di soffermarsi su alcuni aspetti e curiosità dell'epoca romana, ma anche di quella medievale e della prima età moderna. Nei pomeriggi di domani e domenica si potrà visitare il nuovo percorso espositivo del Ma-De con la guida di Paola Comba, conservatore archeologo del Museo. —



14/06/2024 – [Telecitynews24.it](https://www.Telecitynews24.it) – Alexala lancia la nuova campagna di promozione turistica "Qui è dove..."

L'IDEA

Alexala lancia la nuova campagna di promozione turistica "Qui è dove..."

Poster e standardi saranno affissi anche nei punti più strategici del territorio di Torino, Milano e Genova



[Alessandria](#) Pubblicato: 14 Giugno 2024 16:56

La nuova campagna lanciata da Alexala fa leva sui ricordi cari e il visual riporta a un 'passato del sentimento', allo scopo di raccontare gli aspetti più significativi dell'offerta turistica del territorio.

La nuova campagna di Alexala

La bellezza autentica di un territorio in grado di rimanere impresso con esperienze indimenticabili: è questo il cuore della **nuova campagna di comunicazione e promozione turistica di Alexala**, che racconta gli aspetti più significativi dell'offerta turistica del territorio e soprattutto la grande capacità di accoglienza della **provincia di Alessandria**.

L'iniziativa è realizzata appunto grazie alla regia dell'Agenzia Turistica Locale dell'Alessandrino, con il sostegno di **Regione Piemonte** e **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**, in collaborazione con la **Camera di Commercio Alessandria-Asti**.

Il titolo della nuova campagna è "**Qui è dove...**", uno spunto che gioca sulle emozioni da vivere nei diversi luoghi del territorio.

"La head di questa creatività, insieme al font impiegato e all'utilizzo di foto spontanee e naturali, mette l'accento sulla peculiarità principale del territorio: la bellezza autentica. - spiega l'agenzia Efficere, agenzia di comunicazione di Milano specializzata in marketing territoriale con consolidata esperienza su tutto il territorio piemontese, che ha realizzato il concept - La campagna fa leva sui ricordi cari e il visual riporta a un 'passato del sentimento', ricco di genuinità e un pizzico di malinconia. L'impiego di immagini spontanee avvicina ancora di più il target di riferimento che sente propria l'autenticità dei luoghi e delle esperienze proposte"

Alcuni dei soggetti, che faranno leva su ricordi e sentimenti, saranno anche oggetto di **affissioni** diffuse sui punti più strategici del territorio di **Torino, Milano e Genova**, con poster e stendardi posizionati in zone nevralgiche dei capoluoghi.

"Abbiamo pensato di partire dai capoluoghi delle regioni limitrofe, per attirare un turismo di prossimità che abbia voglia di scoprire zone nuove, lontane dai soliti circuiti, per trovare a un passo da casa tesori culturali, naturali ed enogastronomici ancora da scoprire. Ringraziamo la Regione, e in particolare l'assessore Vittoria Poggio, per l'aiuto nella realizzazione di questo importante progetto strategico, che ci permetterà di ampliare ulteriormente il bacino di potenziali turisti da portare sul nostro territorio." - commenta **Roberto Cava**, presidente di Alexala.

Il programma eventi Un'altra estate con molti spettacoli per tutti i gusti

Con il cinema all'aperto nella piazza Malaspina e l'atteso ritorno di 'Arena Derthona '24' si completerà l'elenco

■ Una "Estate di eventi" quella che inizia in questi giorni a Tortona, nello scenario del Cortile dell'Annunziata, da alcuni ormai sede delle manifestazioni che da giugno e settembre animano la città. Anche per questa estate 2024 il programma si dimostra ricco di proposte che comprendono musica, teatro, cultura, con una serie di appuntamenti che sono stati organizzati con il patrocinio di Regione Piemonte e Alexala, con il contributo fondamentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dei due main sponsor Alpla e Ratti Distributori.

Molte serate imperdibili

Ieri sera, giovedì 13, la rassegna si è aperta con l'ormai tradizionale appuntamento di "Musica sotto le Stelle" saggio di fine anno degli allievi dell'Accademia Musicale San Matteo; martedì 18 toccherà invece agli allievi delle Officine Musicali Paolo Perduca e-

sibirsi in un saggio dinnanzi al pubblico. Venerdì 21 sarà invece assoluto protagonista Alessandro Pier Guidi tortonese campione di automobilismo con la presentazione del libro a lui dedicato "Sul tetto del mondo" scritto da Emiliano Tozzi. Il giorno seguente, sabato 22, musica e balli presso il parco "La Lucciola" in viale Milite ignoto 1, con Lillo Baroni. Domenica 23 invece, si ritorna all'Annunziata, con il saggio degli allievi della Scuola Freesound. Dopo una settimana di pausa domenica 30

sarà di scena il teatro con lo spettacolo "Farfalle" di e con Andrea Robbiano, prodotto dal Teatro del Rimbombo, dedicato al tema della memoria. Luglio si apre con il primo degli spettacoli estivi proposti da Piemonte dal Vivo, con "Le intermittenze della morte" capolavoro di Jose Saramago interpretato da Francesco Panofino (a pagamento), giovedì 4. Lo stesso giorno inoltre inizia la rassegna di teatro di figura "Baracche di Luglio" dell'Associazione Peppino Sarina, che si terrà alla frazione Vho. Sabato 6 luglio omaggio reading a Franco Battiato "Centro di gravità permanen-

te", a cura di Trio Stream of. Lunedì 8 si terrà il concerto benefico a favore di ENEA onlus (European Neuroblastoma Association) de "I nuovi solidi" conosciuti ed apprezzati interpreti di Lucio Battisti, in particolar modo per la fedeltà allo stile musicale del grande cantautore. Ancora teatro giovedì 11 con "Gold Show" di e con Giorgia Goldini, proposto sempre da Piemonte dal Vivo (a pagamento).

Il cinema sotto le stelle

Un programma molto ricco che non finisce qui: oltre alla seconda parte degli spettacoli previsti dall'11 luglio in poi, nei prossimi giorni saranno infatti resi noti date e protagonisti della nuova edizione di 'Arena Derthona' realizzata grazie al contributo della Fondazione CrTortona; mentre la grande novità sarà la prima edizione de "Le notti del Cinema" proiezioni gratuite di grandi film dal 3 al 7 luglio in piazza Malaspina. Tutte le serate, tranne dove indicato diversamente, inizieranno alle ore 21 con ingresso libero fino ad esaurimento posti; in caso di maltempo alcuni degli spettacoli previsti si terranno all'interno del Teatro Civico.

MARCO GOTTA





CHIOSTRO DELL'ANNUNZIATA Per il quinto anno ospiterà le iniziative della bella stagione tortonese

Ricorrenza Giornate dell'Archeologia 2024: musei aperti e attività per famiglie e turisti

Tortona e Serravalle aderiscono all'iniziativa per valorizzare alcune delle più importanti testimonianze del passato locale. Il programma

■ Il Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano, presenta venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 giugno le consuete 'Giornate Europee dell'Archeologia', gestite da Inrap, l'Istituto nazionale di ricerca archeologica preventiva della Francia (Institut national de recherches archéologiques préventives) e organizzate in Italia dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio. Per l'occasione, a partire da oggi il Ma-De (Museo Archeologico Dertona) ha organizzato alcune iniziative di carattere didattico e divulgativo in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Alessandria, Asti e Cuneo, con il Museo Diocesano Tortona, l'Azienda Turistica Locale-Alexala e l'Ufficio Informazioni Accoglienza Turistica di Tortona, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare i beni archeologici del tessuto cittadino.

Tracce remote

Le giornate dedicate all'archeologia rappresentano un'occasione per approfondire quelle tracce di passato ancora presenti all'interno delle nostre stesse città: oggi pomeriggio, dalle 17 alle 19 sono previste una serie di attività ludiche per turisti e famiglie, promosse dal Ma-De e che, da Palazzo Guidobono, condurranno il pubblico sino alla scoperta del Museo Diocesano tortonese. Per le giornate di sabato 15 e domenica 16 giugno sono previste ulteriori visite dedicate ai poli museali della città e curiose degustazioni di vini e prodotti legati alle antiche ricette romane. Per informazioni è consigliato chiamare il numero 0131 864441.

E il castello

Anche Serravalle partecipa alle 'Giornate dell'Archeologia': questo pomeriggio, alle 15, nella Sala Consiliare del Comune, verrà presentato il progetto 'Il Castello di Serravalle Scrivia. Una storia di tremila anni fa'.



GIORNATE EUROPEE DELL'ARCHEOLOGIA Il Museo Dertona

GIULIA BOCCHIO



“Acqui Terme Romana”: una tre giorni che qui riviviamo in alcuni momenti

Acqui Terme. Nel fine settimana a cavallo tra maggio e giugno la città ha potuto assistere a tre intense giornate che l'hanno riportata all'antica *Aquae Statiellae*.

Era questo il culmine della rassegna Acqui Terme Romana che ha accompagnato tutto il mese di maggio con diversi incontri divulgativi di avvicinamento. Il tutto con l'attenzione a non perdere mai di vista le basi delle acquisizioni scientifiche, ed evitando "i rischi" delle derive, e delle invenzioni gratuite.

Nello scambio d'opinioni intercorso con Germano Leporati, Direttore del Museo Civico - che ringraziamo per la sua disponibilità - questi i primi dati messi in evidenza. È una positiva constatazione: "La minaccia del maltempo non ha inficiato lo svolgersi dell'evento, causando sì qualche piccolo spostamento di programma, ma senza influire sull'esito della manifestazione che ha visto una ottima risposta di pubblico".

Dal rito al teatro

Già nel precedente numero del nostro settimanale della tre giorni si offriva una puntuale cronaca. Che qui in alcuni momenti approfondiamo.

Importante, sin dall'inaugurazione, rendere chiari gli aspetti di ricostruzione storica e scientifica della cerimonia inaugurale. Che ha visto gran protagonisti i *Ludi Scaenici* - gruppo di ricerca e studio della musica e della danza antica. Da loro una serie di esibizioni con strumenti, maschere, coreografie dell'antica Roma.

Il suono delle antiche melodie è stato, poi, interrotto dall'irrompere sulla scena degli attori della Compagnia del Teatro della Juta. Un momento di teatro di strada ha avviato la partenza della sfilata.

L'ingresso processionale nella piazza, preceduto dai musicisti, ha quindi riprodotto la sfilata sacra (*pompè* in greco antico) di magistrati cittadini, auguri, sacerdotesse, matrone e cittadini, con i rispettivi servitori, che caratterizzava l'avvio di una celebrazione festiva cittadina in un *municipium* dell'epoca imperiale, quale era *Aquae Statiellae*. I rievocatori hanno, infine, preso posto nella monumentale struttura della

Bollente: la riproduzione di un suggestivo rito religioso di inaugurazione celebrato da un *augure*, che si è concluso con l'offerta di corone vegetali alla fonte di acqua calda, ha segnato l'avvio dei festeggiamenti.

La scena si è quindi spostata presso il Teatro Romano di via Scatilazzi (causa meteo lo spettacolo è stato anticipato dalle 21.30 all'orario preserale). Qui la compagnia del Teatro della Juta ha messo in scena un classico: *Anfitrione* di Tito M. Plauto, celebre commedia latina giocata su soscia ed equivoci.

Da ultimo un momento gastronomico nei locali cittadini: numerosi hanno aderito all'evento proponendo alcuni piatti e preparazioni della cucina antica, tra cui celebri ricette di Apicio.

Aquae: la vita quotidiana e la festa notturna

Sabato e domenica tanti appuntamenti didattici presso il Museo Archeologico. Nel giardino interno, attraverso la presenza di gruppi di rievocazione storica ed associazioni cittadine, è stato possibile vivere direttamente molti aspetti della vita quotidiana dell'epoca romana imperiale. Visite guidate, degustazioni di vini con forti legami con il passato, attività ludiche rivolte ai più giovani, hanno scandito il corso della giornata, trasportando gli ospiti indietro nel tempo.

I gruppi di rievocazione e archeologia sperimentale *Civiltà Romana*, *Mos Maiorum*, *Vipsania Aegeria*, oltre ai già citati musicali *Ludi Scaenici*, hanno reso possibile toccare con mano attività quali la scrittura, il conio, la religione, ed approfondire i temi del vino, degli ornamenti, della vita militare e della tecnologia antica.

Tutta questa attività è stata coordinata e progettata da Bettina Winkler, specialista internazionale ed acquese adottiva, responsabile dell'attività dei gruppi, insieme alla supervisione scientifica del Conservatore Museale.

Particolare attenzione è stata rivolta ai visitatori più giovani. Essi hanno potuto cimentarsi nella Scuola Gladiatoria (con il coinvolgimento dei papà), nei giochi antichi proposti (come già lo scorso anno) dal-

l'acquese Associazione *Ibula Rasa*, dalla caccia al tesoro archeobotanica ideata dal *Garden Club* di Acqui.

Per i più grandi, invece, banchi di assaggio di vini in anfora, realizza riprendendo le antiche tecniche di affinamento di età romana, a cura dell'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino".

Non sono poi mancate le visite guidate al Museo ed al centro città, e ai siti archeologici cittadini, in collaborazione con la Soprintendenza ABAPAL ed Alexala. E anche alla Cattedrale di Santa Maria Assunta, al Palazzo Vescovile e alla Fondazione Ottolenghi/Casa di Riposo, grazie alla virtuosa collaborazione con la rassegna.

Quindi è seguita *La festa per Bacco* allo scendere della sera.

I capricci di Giove pluvio: ma la rassegna non si ferma

Il violento temporale scatenatosi sulla città dalle 13 di domenica 2 giugno ha costretto a rivedere in parte il programma pomeridiano, ma lo spostamento all'interno delle sale (sfruttando il riallestimento in corso) delle attività didattiche per i più piccoli e del previsto incontro organizzato dal *Garden Club* su *Piante e giardini dei Romani* (tenuto da Marco Gramaglia, vivaista, e Gabriella Conte, archeologa) ha permesso il completamento senza intoppi del programma.

Importante afflusso di pubblico sia per gli eventi in centro città che presso il Museo, che ha visto il passaggio di diverse centinaia di visitatori (circa 300 solo nelle sale museali e più di 400 alle sezioni didattiche del parco), con percorsi guidati alla scoperta dei Depositi Museali, sempre affollati di pubblico interessato ad immergersi nei tesori nascosti, alla scoperta dell'antica *Aquae Statiellae*.

Il programma della rassegna rimarrà sempre consultabile presso il sito www.acquiterme-romana.it che sarà il punto di riferimento informativo anche per le future edizioni.

G.Sa





Tanti gli eventi, un bel successo di pubblico, un ricco carnet di spettacoli,
un modo nuovo (ma ben sorvegliato) per incontrare la cultura latina in Aquae Statiellae

La campagna Alexala punta sulla bellezza per far conoscere l'Alessandrino

■ La bellezza autentica di un territorio in grado di rimanere impresso con esperienze indimenticabili: è questo il cuore della nuova campagna di comunicazione e promozione turistica che racconta gli aspetti più significativi dell'offerta turistica e soprattutto la grande capacità di accoglienza della provincia di Alessandria.

Una iniziativa realizzata grazie alla regia di Atl Alexala, con il sostegno di Regione Piemonte e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in collaborazione con la Camera di Commercio Alessandria-Asti.

La leva dei ricordi

Il titolo della nuova campagna è "Qui è dove...", uno spunto che gioca sulle emozioni da vivere in diversi nostri luoghi. Una campagna che racconta le esperienze di cui è possibile godere nell'Alessandrino, ricavandone insegnamenti, piaceri, divertimento, quiete, cultura, gusto e naturalmente bellezza.

«La head di questa creatività, insieme al font impiegato e all'utilizzo di foto spontanee e naturali, mette l'accento sulla nostra peculiarità principale: la bellezza autentica», spiega l'agenzia di comunicazione Efficere

di Milano. «La campagna fa leva sui ricordi cari, mentre il visual riporta a un "passato del sentimento" ricco di genuinità e a un pizzico di malinconia. I ricordi di una volta sono da rivivere con esperienze attualizzate ma piene di quello spirito 'scanzonato' con il quale si affrontavano un tempo. E l'impiego di immagini spontanee avvicina ancora di più il target di riferimento, che sente propria l'autenticità dei luoghi e delle esperienze proposte».

«Zone da scoprire»

«Immaginiamo questa iniziativa come una finestra aperta sul nostro territorio, una collezione di momenti e immagini che incuriosiscano il visitatore raccontando la grande bellezza, e soprattutto l'autenticità, di quello che abbiamo da offrire in termini turistici - aggiunge il presidente di Alexala, Roberto Cava - Abbiamo pensato di partire dai capoluoghi delle regioni limitrofe, per attirare un turismo di prossimità che abbia voglia di scoprire zone nuove, lontane dai soliti circuiti, per trovare a un passo da casa tesori culturali, naturali ed enogastronomici ancora da scoprire».

M.F.



20/06/2024- [Alessandria24.com](https://www.Alessandria24.com)- A Pasturana sala gremita per la serata dedicata al Grand Depart del Tour de France 2024

Redazione Alessandria24.com

20 Giugno 2024



Pasturana – E' andata in scena, a Pasturana, con il lavoro di Overall Tre Colli, della Associazione Turistica Pro Loco e il Patrocinio del Comune di Pasturana, la serata dedicata al Grand Depart del Tour de France 2024 che il 1 luglio solcherà le strade alessandrine. Sala gremita in ogni posto e impeccabile la presenza e disponibilità dell'ospite Giancarlo Perini. 10 Tour alle spalle, che ha dialogato con il giornalista Maurizio Jappini e il supporto di Paolo Colombo della La 7 sport. Tanti gli aneddoti, le storie, che si sono intrecciate nella serata e che hanno galvanizzato il pubblico. Sala Europa, nel Palazzo Comunale, addobbata con le maglie d'epoca di Roberto Demicheli. Si è parlato anche di turismo e delle potenzialità che un grande evento sportivo può attrarre. Importante la presenza del Presidente Dott. Cava dell'Azienda provinciale Turismo Alexala, dell'Assessore allo sport del Comune di Novi Ligure Sig. Stefano Moro, dei Sindaci di Carrosio e Francavilla Bisio: Corrado Guglielmino e Lucio Bevilacqua. Significativa la presenza della Sig.ra Orietta Alice in rappresentanza dei Produttori del Gavi e responsabile dell'area marketing. L'evento è stato occasione per tenere a battesimo la maglia celebrativa del Tour con lo spiccante colore giallo e la scritta #visitpasturana per un segnale di promozione del territorio. Il Team Overall indosserà questa maglia da domani ai tricolori a cronometro di Grosseto dove sarà impegnato Daniel Tommaso e domenica prossima per i campionati italiani Under 23 a Trissino e ai Tricolore Prof di Firenze dove sarà al via' Matteo Sasso e poi verrà utilizzata per tutto il periodo della Grand Boucle.

La campagna Bellezza “vera” nell’Ovadese Alexala lancia l’idea “Qui è dove”

■ Anche Ovada è stata inserita nell’ambito della campagna “Qui è dove”, ideata da Alexala per mettere in luce la bellezza autentica della Provincia di Alessandria. Il titolo rappresenta uno spunto che gioca sulle emozioni da vivere nei diversi luoghi del territorio alessandrino. L’Ovadese, con il suo territorio poco toccato dalla mano dell’uomo, rappresenta un esempio emblematico di ciò che piace e affascina i visitatori stranieri in grande crescita nell’ultimo periodo. Nel corso del mese di giugno alcuni dei soggetti della campagna saranno oggetto di affissioni diffuse sui punti più strategici del territorio di Torino, Milano e Genova, con poster e stendardi posizionati in zone nevralgiche dei capoluoghi. L’iniziativa si avvale del sostegno della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con la Camera di Commercio. Un’opportunità in più per la crescita futura.



Concerti, spettacoli teatrali, performance musicali da giugno a settembre a Tortona

Al via la ricca "Estate di eventi" per le sere in città



TORTONA - Cambia nome la rassegna di spettacoli estivi, ma non viene meno la varietà dei contenuti: "Estate d'istanti", terminata l'allerta Covid, diventa "Estate di eventi". Lo scenario, come da quattro anni a questa parte, sarà il Chiostro dell'Annunziata, dove è stato allestito il palco per le varie manifestazioni che da giugno e settembre animeranno le sere, tra musica, teatro e cultura, con una serie di appuntamenti organizzati con il patrocinio di Regione Piemonte e Alexala e con il contributo fondamentale della Fondazione CR Alessandria e di sponsor privati. Dopo i saggi delle scuole di musica - Accademia "San Matteo" e Officine Musicali

"Paolo Perduca" - svolti nei giorni scorsi, il programma entra nel vivo venerdì 21 giugno con il pilota della Ferrari Alessandro Pier Guidi, tre volte vincitore del campionato Endurance e fresco del podio per il secondo anno consecutivo alla prestigiosa "24 Ore di Le Mans" (nel 2023 sul primo gradino, domenica scorsa sul terzo), che presenta *Sul tetto del mondo* il libro su di lui scritto da Emiliano Tozzi.

Domenica 23 giugno sarà la volta del saggio degli allievi della scuola "Freesound", domenica 30 andrà in scena lo spettacolo teatrale *Farfalle* di e con Andrea Robbiano (nella foto), prodotto dal Teatro del Rimbombo, dedicato al tema della Memoria.

Luglio si apre giovedì 4 con il primo degli spettacoli estivi proposti da Piemonte dal Vivo, *Le intermittenze della morte*, su testo di Jose Saramago interpretato da Francesco Panofino. Lo stesso giorno inizia anche la rassegna di teatro di figura "Baracche di Luglio" dell'associazione Peppino Sarina, nella frazione Vho. Sabato 6 luglio omaggio reading a Franco Battiato "Centro di gravità permanente", a cura di Trio Stream of.

Lunedì 8 concerto benefico a favore di Enea onlus (European Neuroblastoma Association) de "I nuovi solidi", che propongono un omaggio a Lucio Battisti. Novità assoluta del 2024 sarà la rassegna "Le notti del Cinema" con proiezioni gratuite di grandi film dal 3 al 7 luglio in piazza Malaspina.

Stefano Brocchetti



che e culturali. Soprattutto affini per bellezza. Forse siamo state tra le prime a diffondere l'idea della coniugazione dello spettacolo dal vivo con la cultura materiale. Attraverso crea una squadra, mette in rete, contribuisce allo scambio e a dare del Piemonte meridionale una visione unitaria.

Una bella soddisfazione è quando, in inverno o in primavera incontriamo nei diversi luoghi del festival le persone che ci chiedono notizie in anteprima e che ci fanno i complimenti per l'edizione precedente.

Anticipiamo gli appuntamenti di Casale. Un tris niente male. Con la scrittrice di "casa" nel Cortile delle Api... novità del 2024.

L'amica Raffaella Romagnolo sta diventando una presenza fissa di "Attraverso". Ci siamo subito piaciute.

L'altr'anno ci ha regalato una partecipazione nella produzione che realizzammo a Rocca Grimalda su Santa Limbania, proprio nei giorni in cui vinse il premio Campiello Natura. Con lei quest'anno entriamo in quel gioiello che è la sinagoga casalese proponendo la sua trasposizione di "Aggiustare l'universo" (tra i 6 finalisti dello Stregal!). Proprio a Casale, nel cortile dello storico palazzo Langosco, arriveranno due nomi assolutamente nuovi del festival: il fisico Vincenzo Schettini e la elegante e ironica Arianna Porcelli Safonov.

E poi Casale è un po' casa per Simona, la città d'origine della sua mamma e della sua famiglia... un ritorno all'adolescenza.

Andrea Mombello



Si inizia giovedì 11 luglio. Simona Rессico e Paola Farinetti insieme ad Ascanio Celestini

Alessandria Show alla Valfrè aspettando il Tour de France

**Notti gialle: tanti eventi per celebrare il transito
della famosa corsa ciclistica nelle vie cittadine
Le iniziative sono in calendario per il 30 giugno**

■ Venti Notti gialle per celebrare il passaggio sul territorio comunale del Tour de France, previsto nella giornata di lunedì 1° luglio. L'ampio programma di iniziative è stato presentato dal sindaco Giorgio Abonante nella caserma Valfrè, dove si terrà il San Giorgio Festival.

«Il passaggio - dice il sindaco - del Tour de France è un evento epocale su cui ci siamo concentrati in coerenza con quanto stiamo facendo da due anni a questa parte, cercando di portare alcune iniziative che si concentravano nel periodo autunnale a fine primavera e inizio estate per cercare di animare un momento dell'anno in cui Alessandria non era particolarmente forte. Alexala è fondamentale per promuovere questo parco di iniziative sulla cornice francofona».

Le iniziative partono già il 24 giugno con la Milanese in piazza Santa Maria di Castello.

«Abbiamo deciso - dice Abonante - di promuovere uno spettacolo per il 30 giugno, quindi la sera prima del passaggio del Tour».

I ciclisti saranno attesi ballando al ritmo della musica sele-

zionata da Ema Stokholm, bravissima Dj, conduttrice radiofonica e televisiva, voce di riferimento di Rai Radio 2 oltre che volto conosciuto della tv italiana. La serata, in collaborazione con Anteprima e Fermento, sarà completata dalle performance di Massimo Torchio con Ave Quasàr & We Ensemble e da Fabi Dj. Il Comune intende promuovere la partecipazione all'evento calmierando il biglietto di ingresso a soli 10 euro.

Nel Museo Acdb

Il 30 giugno non poteva mancare anche l'apporto del Museo Acdb con visite guidate alle collezioni e alla mostra "Accoppiata Giro-Tour", la produzione "in diretta" di una stampa d'arte dell'illustratore italiano Francesco Poroli in tiratura limitata alle 18, in collaborazione con Inchiostro Festival, e la presentazione del volume di Giacomo Pellizzari 'La mappa del pirata. Guida sentimentale ai luoghi di Pantani' (Cairo editore, 2024), in collaborazione con "Andando e stando" libreria con Mescita in via Bissati.

ALBERTO BALLERINO



FOTO DI GRUPPO Il sindaco di Alessandria Giorgio Abonante (terzo da sinistra) ha presentato nella Valfrè le Notti gialle



IL BILANCIO ILLUSTRATO DAL PRESIDENTE

Dalla Fondazione in un anno 7,3 milioni per il territorio

Sono quasi 7,3 i milioni erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria al territorio nel 2023: oltre due in più rispetto alla cifra di 5,1 milioni del 2022, all'epoca già ritenuta un significativo record.

Il «bilancio di missione» è stato presentato a Palatium Vetus dal presidente Luciano Mariano: «Non tanto per dire 'quanto siamo bravi', ma per evitare l'accusa di essere un mondo a se stante, cosa che peraltro la Fondazione non è mai stata».

Bilancio diverso da quello «civiltistico», da cui comunque dipende. Il direttore Flavio Toniolo ha sunteggiato: gli incassi maggiori dai dividendi della Cassa Depositi e Prestiti (5,1 milioni) e dal Banco Bpm (1,150 milioni), i costi operativi contenuti con un aumento del 4,3% («ben inferiore all'inflazione») e quelli per il personale, in tutto solo 10 dipendenti, al +2%. Il patrimonio netto dell'ente sale da 213,795 milioni a 215,331.

Le richieste di contributi sono state l'anno scorso 499, di cui 421 accolte. Gli importi più rilevanti destinati a Volontariato, filantropia, beneficenza (3,5 milioni); Arte, attività, beni culturali (1,76 milioni); Educazione, istruzione, formazione (981 mila euro); Sviluppo locale, edilizia popolare (534 mila); Protezione civile (122 mila). Poi i settori ammessi:

Salute pubblica e medicina preventiva (143 mila); Ricerca scientifica e tecnologica (128 mila); Protezione e qualità ambientale (45 mila); assistenza anziani (11 mila).

I punti principali li ha messi in rilievo lo stesso Mariano: «In primo luogo Palatium Vetus, che vogliamo far diventare sempre più ricco di manifestazioni e di esposizioni. Un luogo che si sposa con la didattica scolastica: dalle primarie alle superiori ha accolto 1850 gli alunni». Poi ci sono i bandi, che restano il mezzo più utilizzato per le erogazioni con 192 domande ammesse e 1,345 milioni elargiti: da Musica e dintorni a Storia e Memoria, da Nessuno escluso a Terre belle, a Futura.

Mariano ha sottolineato l'alleanza con il Conservatorio Vivaldi, con Alexala, con l'Università e poi le collaborazioni: dal Premio Acqui Storia al concorso di chitarra classica Pittaluga, dalla stagione dei concerti sugli organi storici, al Perosi Festival, all'Isola in collina, a Valenza Jazz. «Mi piacerebbe che la Fondazione si concentrasse su progetti significativi, che lasciano il segno – ha concluso –, a volte però anche il piccolo contributo a favore di un comune un po' dimenticato è importante per il territorio. Quindi per il futuro ancora entrambe le cose: progetti corposi e altri magari minimi, ma comunque con un peso specifico in una zona determinata».

Fra gli interventi, quello di Roberto Cava (Alexala): «Una sfida? Mettere in piedi una cabina di regia per promuovere a livello internazionale la comunicazione sulle fiere del tartufo». P.B. —



Il notaio Luciano Mariano illustra il bilancio



21/06/2024 – tuttobiciweb.it – La Mitica celebra i magnifici 7 ciclisti italiani che hanno vinto il tour de france

GRAN FONDO | 21/06/2024 | 08:06

Mentre Toscana, Emilia Romagna, Piemonte e il territorio dei Colli di Coppi stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli per essere travolti dal colore giallo dell'evento più importante ed imponente della stagione ciclistica internazionale, la Grande Départ italiana del Tour de France ed il transito della terza tappa proprio da Tortona, **anche LaMITICA, in programma a Castellania Coppi Domenica 30 Giugno, ha scelto di dedicare la 12a edizione della Ciclostorica con Bici d'Epoca per i Colli di Serse e Fausto Coppi** -ormai classico appuntamento ciclovintage internazionale di fine Giugno e tappa del Giro d'Italia d'Epoca- **alla Grande Départ italiana del Tour de France**, con le sue mille sfumature di giallo che già caratterizzano l'immagine creata per l'edizione 2024 della ciclostorica dall'inconfondibile mano dell'artista alessandrino Riccardo Guasco.

I magnifici 7 corridori ciclisti italiani ritratti nel manifesto

rappresentano infatti una cavalcata nel mito della maglia gialla da loro conquistata, a partire dal primo, il grande e mitico OTTAVIO BOTTECCHIA, 100 anni fa, e poi a seguire GINO BARTALI, FAUSTO COPPI, GASTONE NENCINI, FELICE GIMONDI, MARCO PANTANI e VINCENZO NIBALI. Ed è proprio a partire dai nostri magnifici 7 miti del ciclismo italiano, ovviamente con protagonista sempre e comunque il nostro Campionissimo Fausto Coppi a fare da battistrata come a dare un benvenuto al Tour sulle sue strade, che è stata allestita l'edizione 2024 della Ciclostorica. Definito il programma de LaMITICA #giallotou #grandeboucle, organizzata dal 2012 dall'Associazione I Colli di Coppi ASD ed in stretta collaborazione con il Comune di Castellania Coppi, rimangono ormai pochi giorni alla chiusura delle iscrizioni on-line su www.lamitica.it. E' utile però ricordare che è possibile effettuare le iscrizioni direttamente a Castellania Coppi nei giorni di sabato 29 giugno (dalle 15:00 alle 18:00) e domenica 30 giugno (dalle 6:30 alle 8:00).

Quattro i percorsi, a disposizione dei ciclostorici, tracciati nel territorio delle Terre Derthona e del novese, per pedalare rigorosamente con bici ed abbigliamento d'epoca sulle strade dei Campionissimi scegliendo distanze ed altimetrie che più si addicono alle proprie capacità ma sempre e rigorosamente in modalità non competitiva per riscoprire la bellezza del pedalare lento, in sella a biciclette costruite prima del 1987 e con un passato glorioso da far rivivere grazie anche ad una semplice spolverata e poche gocce d'olio alla catena o ad un fedele, minuzioso ed accurato restauro. Anche quest'anno, molti sono gli iscritti appassionati di raduni ciclovintage che si uniscono a quelli provenienti da tutta Italia. Inghilterra, Francia, Svizzera, Svezia, e persino Uruguay sono i paesi di provenienza dei ciclostorici per venire a scoprire i luoghi che hanno dato i natali al mitico Fausto Coppi percorrendo in sella ad un bicicletta vintage le stesse strade che hanno visto nascere e crescere un giovane Fausto Coppi, inizialmente come fattorino in bicicletta in una bottega a Novi Ligure, e successivamente diventare campione, quindi fuoriclasse, Campionissimo e poi mito indimenticato.

Il fitto programma del fine settimana de LaMITICA inizia già **Venerdì 28 Giugno** con l'arrivo a Castellania Coppi dei primi espositori del Mercatino di Bici e Accessori d'Epoca e dalle ore 18:00

LaMITICAVillage presenta "Calici Sopra le Selle" l'evento dedicato alle eccellenze enogastronomiche dei Colli di Coppi che anima il piccolo borgo di Castellania Coppi con degustazione vini, stands gastronomici, birra e dalle ore 21:00 musica live con il DUO MARAVILHA-featuring Rémy Boniface. In collaborazione con Terre Derthona, Comune di Castellania Coppi, Nuova Pro Loco San Alosio, Incontri Divini.

Il giorno successivo, **Sabato 29 giugno** dopo l'apertura delle iscrizioni, verifica biciclette e ritiro di pacchi gara (dalle 15:00 alle 18:00) va in scena alle ore 17:30, presso la Corte di Casa Coppi, lo spettacolo teatrale -ad ingresso libero- dal titolo "OTTAVIO" di e con Marco Ballestracci, voce narrante e Davide Ceccato, fisarmonica. Il racconto di quanto la bicicletta abbia mutato la vita di un contadino-mulattiere veneto e quanto un incontro fortuito possa essere foriero d'una nuova, seppur breve, esistenza. Un vero omaggio che LaMITICA intende offrire alla storia sportiva ed umana unica, incredibile e a tratti anche misteriosa di un grande campione, primo italiano a conquistare la Grande Boucle nel 1924: OTTAVIO BOTECCHIA.

Nella giornata che precede la Ciclostorica **non può mancare**

l'appuntamento conviviale della CENA de La MITICA in #giallotour

allestita dalla Locanda Il Grande Airone (prenotazione obbligatoria sino ad esaurimento posti tel 351 9942236 – 333 6443700 mail:

info@ilgrandeairone.com) alla presenza di amici, ciclostorici e “vecchie

glorie” italiane che hanno vestito “ça va sans dire” la maglia gialla del

Tour de France come Italo Zilioli, vincitore nel 1970 della 2° tappa e

maglia gialla per 6 giorni con il grande Marino Vigna come direttore

sportivo nella squadra Faemino ed un certo Eddy Merckx come

compagno di squadra; e ancora Guido “Ciclone” Bontempi, maglia

gialla conquistata nel cronoprologo nel Tour del 1988. A guidarci

dentro le storie in giallo di questi grandi campioni sarà l'autore e

giornalista Claudio Gregori memoria storica, già autorevole firma della

Gazzetta dello Sport, ed autore del libro “Il Corno di Orlando. Vita,

morte e misteri di Ottavio Bottecchia” Ed. 66thand2nd. Come ormai

consuetudine durante la serata sarà l'occasione per annunciare il nome

del corridore professionista che ha concluso il 107° Giro d'Italia in

ultima posizione della classifica generale al quale viene assegnata la

simbolica maglia nera de LaMITICA, in ricordo del nostro indimenticato

corridore ciclista tortonese Luigi Malabrocca, per premiare costanza,

dedizione, tenacia e professionalità.

Ma **eccoci a Domenica 30 Giugno** quando già dalle prime luci dell'alba

Castellania Coppi inizia ad animarsi per le ultime iscrizioni, per le

operazioni di controllo biciclette per la tradizionale firma del tabellone

partenti, prima dello start ufficiale dato alle ore 8:30. Da segnalare,

subito dopo la partenza dei ciclostorici, l'evento collaterale a LaMITICA

ovvero la camminata “4PASSI e 4ZAMPE alle 2TORRI”, con o senza gli

amici a quattro zampe, sui sentieri di Serse e Fausto Coppi da

Castellania Coppi alle Torri di Sant'Alosio, celebrate anche dal grande

Gianni Brera nell'incipit del suo libro “Coppi e il diavolo” e ricche di

storie e narrazioni ciclistiche e non solo.

Quattro i percorsi previsti: **CORTO di 55 km, MEDIO di 72 km, LUNGO 90 di km e HORS CATÉGORIE di 100 km** con passaggi attraverso alcuni classici settori di suggestive e polverose “strade bianche” in omaggio al ciclismo epico. Prima sosta a Volpedo, nella suggestiva Piazza IV Stato dove il grande artista Giuseppe Pellizza da Volpedo ha realizzato il suo celeberrimo capolavoro, e dove i mitici possono recuperare le energie con le succose e tipiche pesche di Volpedo e i dolci ricchi di tutto il sapore della frutta del territorio di Volpedo. Poi a Tortona, alle ore 11 circa che, come ormai da tradizione rappresenta una sosta ristoratrice con le eccellenze tipiche delle Terre Derthona e non solo: Salame Nobile del Giarolo, Formaggio Montébore, Vino Derthona Timorasso e molto altro, ma anche e soprattutto una vera e propria festa grazie all'evento di accoglienza ai mitici ciclostorici curato dalle colorate e gioiose “Bellezze in Bicicletta/Tortona Retrò” che a partire dalle ore 9:30, accompagnate per tutta la mattinata in Piazza Malaspina dal sound dei SWING VIBES con Daniela Placci e con la scatenata BANDAKADABRA, tracimano lungo tutta la Via Emilia con una irresistibile e travolgente colonna sonora. E ancora, per la gioia dei più piccoli, oltre alla presenza della scuola di MTB Enjoy the Trail con la sua pista prova in Piazza Gavino Lugano, è il mitico CICLOBUS che, proveniente dal Comune di Segrate dove questo mezzo, rigorosamente a pedali, viene utilizzato per trasportare quotidianamente numerosi piccoli studenti da casa a scuola e viceversa, attira l'attenzione di bambine e bambini questo perchè con LaMITICA e “Bellezze in Bicicletta/Tortona Retrò” si intende oltre che ad effettuare un gioco della memoria anche e soprattutto accendere l'attenzione verso tematiche relative alla mobilità sostenibile e alla qualità della vita.

A Tortona si dividono i percorsi: con il Corto si pedala direttamente verso Castellania Coppi. Con il Medio, Lungo e Hors Catégorie si prende la direzione Novi Ligure, Museo dei Campionissimi e sosta ristoro nella suggestiva Piazza Dellepiane, non prima di essere transitati in Via Paolo da Novi, luogo particolarmente significativo poiché il giovanissimo Fausto Coppi ha iniziato a cavalcare una bicicletta da lavoro come fattorino alle dipendenze della Macelleria Merlano che proprio qui aveva la sua sede. Da Novi Ligure con il Lungo direzione traguardo di Castellania Coppi e, per i più “grimpeur” il percorso Hors Catégorie, affronta la salita verso Sant'Agata Fossili e il ristoro allestito grazie alla Pro Loco. Ristoro a Villalvernia per i ciclostorici del Medio, Lungo e Hors Catégorie che nel rientro verso Castellania Coppi hanno il passaggio clou della giornata: la mitica RAMPINA ovvero il tratto in strada bianca immerso nei vigneti di Timorasso e nei colori estivi delle colline, riconosciuto e premiato come Versante Unesco, che accompagna i ciclostorici verso Passo Coppi e quindi verso l'agognato striscione del traguardo posto proprio di fronte a Casa Coppi. Ma attenzione, prima della Rampina, a Villaromagnano, si preannunciano sorprese fuori programma. Al termine, a Castellania Coppi, tutti al meritato Agnolotto Party con musica ed omaggi ed un festoso saluto finale.

LaMITICA è un evento patrocinato da Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Alexala, GAL Giarolo Leader, Touring Club, FIAB ITALIA, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Città di Novi Ligure, Comuni di Castellania Coppi, Carezzano, Costa Vescovato, Paderna, Pozzolo Formigaro, Sarezzano, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano e Volpedo; organizzato grazie al contributo della Città di Tortona, della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e di SIMECOM Luce-Gas-Servizi. Particolari ringraziamenti inoltre vanno a CAFFE' D'ITALIA Itinerari di Caffè, Ciclomania Voghera, Pella Sportswear, Saldema, La Bollina, FESTINA Orologi, Corte Di Rivalta-TOMATO Farm, Associazione Albergatori e Ristoratori Val Borbera e Spinti, Cooperativa Volpedo Frutta e Associazione Pellizza da Volpedo Onlus, Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, Pro Loco di Villalvernia, Pro Loco di Sant'Agata Fossili, Pro Loco di Villaromagnano per l'organizzazione e l'allestimento dei ristori nei rispettivi comuni; e ancora Nuova Pro Loco San Alosio, ASD Lupercalia, L'Amico Forno, Associazione Fausto e Serse Coppi, Cantina di Tortona, Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi, Terre Derthona, Lyons Club Castellania Coppi.

Nel weekend iniziative a Vignale, Cella Monte e Alice Bel Colle
Oggi il territorio è diventato digitale
"Flussi turistici più che raddoppiati"

GLI EVENTI

Verranno proiettati domani i cortometraggi girati nel Monferrato. Sono il frutto delle dieci giornate di «Duemila30 Lab», progetto che ha portato a Cassine giovani registi internazionali. Ma non è stata una competizione, piuttosto una convivenza in una vera residenza artistica, Casa Arcasio. A promuoverla «Gran Monferrato», il consorzio privato che con un semplice sito web da tre anni racconta il territorio raggruppando eventi e attività per i locali ma anche e soprattutto per i turisti.

È la sintesi di com'è cambiato il Monferrato, che dal primo riconoscimento a Patrimonio Unesco dieci anni fa è diventato sempre più digitale e a portata di click. E più giovane. «Il Monferrato è cambiato grazie alla presa di consapevolezza delle nostre capacità. In questi anni abbiamo attirato investimenti e pure i giovani scappano di meno», spiega l'ex sindaco di Casale Monferrato Federico Riboldi che nei suoi cinque anni di carica ha vissuto metà di quel percorso ereditato da un altro colore politico. «Abbiamo fatto squadra tutti insieme, senza distinzione di partito, per il bene del nostro territorio. Ora i tre sindaci ca-

salese, ovadese e acquese Emanuele Capra, Gianfranco Comaschi e Danilo Rapetti continueranno il lavoro già cominciato». Che ha portato a un incremento di turisti: «Nell'arco di dieci anni – conferma il presidente di Alexala Roberto Cava – possiamo constatare un forte aumento dei flussi turistici, con arrivi e presenze più che raddoppiati. Il territorio ha saputo attrezzarsi per dare risposte alla crescente domanda dei viaggiatori, con un deciso incremento delle strutture turistiche e dei posti letto».

Per festeggiare oggi a Vignale il Club Unesco e il Comune promuovono visite agli Infernot; a Cella Monte apertura straordinaria dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni alle 21 e alle 22,30 passeggiata romantica nel borgo; a Rosignano c'è la mostra «RICAMminA-re nel paesaggio». Alice Bel Colle propone la prima edizione di «Alice in Calice», stasera con la festa patronale di San Giovanni Battista. Gli eventi continueranno anche a luglio: il 7 luglio i paesi di Sala e Ottiglio festeggeranno la consegna della «Bandiera delle buone pratiche di sostenibilità» dall'associazione Comuni Sostenibili. G.D.L. —

Hanno collaborato Franca Nebbia,
Giovanna Galliano e Marina Maffei



Oggi a Vignale Monferrato si organizzano visite negli Infernot



22/06/2024-[Radiogold.it](https://radiogold.it)-Slala lancia una serie di video per mostrare l'effetto wow della provincia di Alessandria



Redazione

SABATO, 22 GIUGNO 2024 - 06:20

CONDIVIDI 

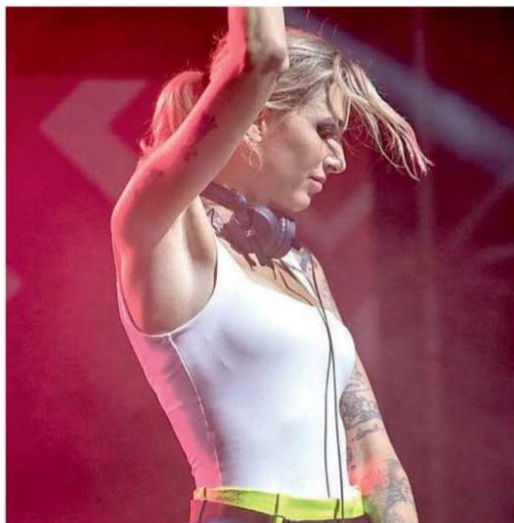
ALESSANDRIA – **Slala** continua il suo **percorso di valorizzazione del territorio** declinando il concetto di logistica anche in servizi a beneficio del territorio. Per questo la **Fondazione ha deciso di promuovere una serie di video** che valorizzi la provincia di Alessandria, facendola conoscere a un pubblico sempre più ampio. Radio Gold ha mostrato in anteprima il trailer che annuncia questo progetto di promozione turistica, realizzato da **Fabio De Vivo**, noto speaker radiofonico, conduttore ed esperto di social media. Nelle prossime settimane **verranno mostrati i video dei centri zona e dei luoghi caratteristici della provincia**, realizzati in chiave social grazie anche all'apporto di **Alexala**. Come spiegato da **Roberto Mariano**, consigliere Slala, *“questi percorsi mirano a rafforzare il concetto di comunità territoriale per dare ancora più rilevanza al ruolo della Provincia e dare così maggiore spinta ad alcuni dei punti cardine della Fondazione, come la mobilità”*.

I video promozionali, ha aggiunto **Marco Lanza**, direttore di Alexala, *“permetteranno di proseguire gli ottimi risultati turistici di un territorio che già vanta il rating più alto in Piemonte”*. Le pillole social mostreranno le colline, le qualità enogastronomiche e la bellezza del turismo slow *“per creare un **effetto ‘wow’** che ancora si può ritrovare nell'Alessandrino”*.

Alessandria, calendario fitto di eventi per lo storico passaggio in città della terza tappa Piacenza-Torino del Tour de France: sarà il 1° luglio

Con le “Notti gialle” arrivano concerti, cene, arte e parole

L'idea delle «Notti Gialle» arriva con il passaggio del Tour de France: la corsa transiterà ad Alessandria il 1° luglio per la prima volta nella storia. E il Comune con Gruppo Antepri-ma, insieme ad associazioni e Alexala, hanno voluto credere, e poi investire, in questo momento particolare dell'estate. Che sarà, dunque, ricco di eventi come mai prima d'ora. Il lungo calendario di eventi inizia giusto oggi con «La Milanese-ana», ideata da Elisabetta Sgarbi: alle 19 una grande serata di sport con lo spettacolo «Ribelli – l'ultima partita alla radio» del giornalista, scrittore e telecronista sportivo Federico Buffa, con un omaggio a Gianni Rivera. A seguire ci sarà la proiezione di Italia-Croazia, partita di «Euro 2024». Domani alle 21 un dialogo tra Altan e Mario Andreose in occasione dei cinquant'anni di Cipputi e Pimpa. A seguire, il «concerto disegnato» di Irene Grandi in duo con il musicista Leo di Dante alla chitarra. Il palco de «La Milanese-ana» è in piazza Santa Maria di Castello. Poi ci si sposta all'interno dell'ex Caserma Valfre. «Portiamo ad Alessandria artisti di livello internazionale che normalmente non si vedono in città – ha detto Gianluca Valorio di Gruppo Antepri-ma –: lo sforzo è importante, con il “San Giorgio Festival” abbiamo



Ema Stokholma sarà ad Alessandria il 30 giugno con il suo dj-set

cercato di accontentare il più vasto pubblico possibile». Si parte il 29 giugno con Andrea Pucci (già sold out), il 30 arriva Ema Stokholma (dj francese, voce di riferimento di Rai Radio 2) insieme a Massimo Torchio, Ave Quasàr, We.Ensemble e Fabi Dj, poi il giorno del Tour ecco Jimmy Sax con una performance tra sonorità funk ed elettroniche.

A seguire Paolo Borzacchiello, poi Mogol e Gianmarco Carroccia e la loro Emozioni Orchestra, infine (il 5 e il 6 luglio, tutti i biglietti sono su Ticketone) Noma-di e Eiffel65.

Ma i luoghi e gli appuntamenti «aspettando il Tour» sono molti di più: ci sarà infatti anche la «Cena sotto le Stelle» in via San Lorenzo il 27, con Andrea Ribaldone e altri chef, l'evento al Museo Acdb domenica con visite guidate alle collezioni e alla mostra «Accoppiata Giro-Tour», oltre alla produzione in diretta di una stampa d'arte dell'illustratore Francesco Poroli in tiratura limitata. Si chiude con gli appuntamenti del festival dedicato ai Templari e con «Alessandria Barocca e non solo». V. FREZ. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIECI ANNI DAL RICONOSCIMENTO UNESCO DELLE COLLINE DI LANGHE, ROERO E MONFERRATO



Il Patrimonio consapevole

GIULIA DILEO

Dieci anni di Patrimonio mondiale dell'Unesco per i paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. E dieci anni di Infernot. I produttori del

Monferrato raccontano il cambiamento che c'è stato: «Ora – dicono – i nostri visitatori, e pure noi, siamo più consapevoli». – PAGINA 42

Il nostro Patrimonio

In 10 anni, da quando il Monferrato è stato riconosciuto a livello mondiale, i flussi turistici sono raddoppiati. Ne hanno beneficiato i produttori vinicoli che hanno un Infernot: "Adesso abbiamo visitatori più consapevoli"

L'ANALISI

GIULIA DILEO
ALESSANDRIA

Dieci anni di Patrimonio mondiale dell'Unesco per i paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. E dieci anni di Infernot. Le piccole camere sotterranee, scavate a mano nella Pietra da Cantoni, arenaria tipica del Monferrato casalese, hanno favorito la consegna del riconoscimento al territorio alessandrino il 22 giugno 2014. Tre giorni fa la festa per celebrare il decennale che ha inevitabilmente portato un incremento del turismo tra le

colline. «Nell'arco di dieci anni – conferma il presidente di Alexala Roberto Cava – possiamo constatare un forte aumento dei flussi turistici, con arrivi e presenze più che raddoppiati. Il territorio ha saputo attrezzarsi per dare risposte alla crescente domanda dei viaggiatori, con un deciso incremento delle strutture turistiche e dei posti letto».

Quegli ambienti, originati dai sedimenti marini di quando milioni di anni fa il territorio era ricoperto dal mare, sono la caratteristica peculiare del «Monferrato degli Infernot»: camere in cui regnano l'assenza di luce e l'aerazione naturale che consentono di

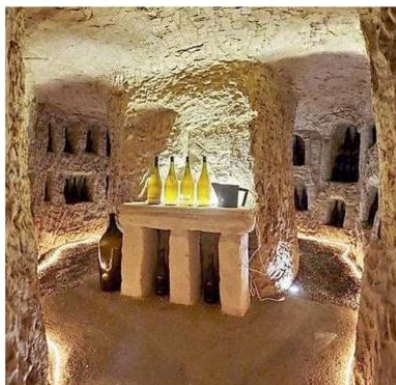
mantenere una temperatura e un'umidità costanti nel corso dell'anno. E per questo ambienti ottimali per la conservazione del vino imbottigliato. Sono inseriti in un circuito di 14 borghi situati tra le province di Asti e Alessandria. Alcuni sono di proprietà comunale, altri privati e raramente



visitabili. Qualcuno è pubblico, come quello dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni di Cella Monte che rientra nelle visite dello storico museo. «Il nostro turismo – spiega la guida Enrica Pugno – si divide in due tipologie: quello mosso dalla curiosità per il palazzo quattrocentesco e la sua originale pietra e quello interessato all'aspetto vitivinicolo, con visita all'Infernot e annessa degustazione. Anche il borgo, interamente in Pietra da Cantoni e inserito tra i più belli d'Italia, muove l'interesse».

Gli eventi in cantina sono una prerogativa anche dell'azienda Buzio, a Vignale Monferrato. «Facciamo parte dei Comuni del Club Unesco e collaboriamo sul territorio per promuovere gli Infernot – racconta il titolare Marco Buzio –. Il riconoscimento ci ha permesso di incrementare i flussi di turisti che vengono apposta per le attività in cantina». Qualcuno arriva già informato. «Sono soprattutto i turisti italiani – conferma Paolo Zanella, titolare di Cantina Zanella a Rosignano Monferrato –. Essere diventati Patrimonio Unesco ha favorito la consapevolezza: quando prenotano chiedono già di visitare l'Infernot e di fare degustazioni, sanno cosa li attende. Diverso è il caso degli stranieri che si aspettano anche più collegamenti e servizi: su questo dobbiamo ancora migliorare». A due passi c'è la cantina del Castello di Uviglie che dal 2021 è gestita dalla famiglia Bonzano. «Da quando siamo qui al Castello – spiega Simonetta Bonzano – abbiamo riscontrato un aumento di turisti stranieri che si riversano anche nelle città. Il riconoscimento a Patrimonio Unesco ha sicuramente aiutato a riscoprire il nostro paesaggio vitivinicolo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Infernot dell'azienda Cantina Zanella di Rosignano Monferrato



Il Castello di Uviglie è gestito dal 2021 dalla famiglia Bonzano



Un panorama del borgo di Vignale Monferrato e dei suoi vigneti



L'Ecomuseo della Pietra da Cantoni nel borgo di Cella Monte

L'INTERVENTO

ROBERTO CAVA*

L'Unesco ha aiutato a valorizzare natura e viti

Il decennale del riconoscimento Unesco segna un momento di riflessione importante per il nostro territorio ed è innanzitutto importante analizzare l'impatto che il riconoscimento ha avuto in provincia di Alessandria. È indubbio che dieci anni fa su diverse zone del Piemonte, compresa parte



del nostro territorio, abbia contribuito in maniera significativa alla crescita dei flussi turistici e anche al posizionamento internazionale della nostra proposta. L'Unesco ha avuto il merito di aiutare il territorio ad allargare i propri orizzonti, aprendosi a un pubblico sempre più ampio e interessato ad approfondire la conoscenza della cultura locale, in particolare sugli aspetti naturalistico e vitivinicolo. Questo ci ha aiutato a focalizzare in maniera più circoscritta e precisa la nostra proposta turistica, concentrandoci nella costruzione di progetti che valorizzassero il territorio attraverso questi due aspetti, su cui abbiamo sempre avuto grandi eccellenze da offrire. Come AtI saremo a fianco dei Comuni Unesco e continueremo a realizzare esperienze e prodotti turistici che valorizzino l'intera provincia.—

**presidente di Alexala*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“LA MILANESIANA”

Irene Grandi porta in città il suo concerto “disegnato”

A causa delle incerte condizioni meteorologiche previste e delle numerose prenotazioni arrivate, il Comune e gli organizzatori hanno deciso di spostare gli eventi de «La Milaneseiana» da piazza Santa Maria di Castello al chiuso, al Teatro Alessandrino di via Verdi. È successo ieri sera per la serata di sport con lo spettacolo «Ribelli – l'ultima partita alla radio» del giornalista, scrittore e telecronista sportivo Federico Buffa, con un omaggio a Gianni Rivera. E succederà stasera, alle 21, per il dialogo tra Altan e Mario Andreose in occasione dei cinquant'anni di Cipputi e Pimpa. A seguire, il «concerto disegnato» di Irene Grandi in duo con il musicista Leo di Dante alla chitarra. «La Milaneseiana» è ideata da Elisabetta Sgarbi e quest'anno è inserita nel calendario delle «Notti Gialle» ideato per il passaggio del Tour de France: la corsa transiterà ad Alessandria il 1° luglio per la prima volta nella storia. E il Comune di Alessandria con Gruppo Anteprema, insieme ad associazioni della città e ad Alexala, hanno voluto credere, e poi investire, in questo momento particolare dell'estate. A. PAN. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cantante Irene Grandi



26/06/2024- [ilPiccolo.net](https://ilpiccolo.net)-Agriturismi soddisfatti: più visitatori nell'Alessandrino

Agriturismi soddisfatti: più visitatori nell'Alessandrino

Assemblea di Agriturst: interessanti prospettive. Okay le Fattorie didattiche



CELLA MONTE – **Agriturismi soddisfatti**: crescono i visitatori nell'Alessandrino.

Sintesi di quanto emerso ieri durante l'assemblea annuale di [Agriturst](#) Alessandria, svoltasi nell'agriturismo La Casaccia di Cella Monte, sotto la guida del presidente dell'associazione, **Franco Priarone**.

"Dal punto di vista dei flussi turistici – spiega Priarone – l'Alessandrino ha registrato una buona crescita. E' sicuramente un fattore positivo, che ci deve spingere a migliorare ulteriormente l'offerta, proponendo sempre più "esperienze" di qualità".

Agriturismi "da vivere"

Decisiva la collaborazione con Alexala e i consorzi attivi sul territorio. "Questo è uno degli **aspetti da consolidare** per offrire, a chi sceglie di trascorrere un periodo nelle nostre strutture, nuove opportunità di vivere il territorio, attraverso esperienze: dalle passeggiate, alle escursioni in mountain bike, alle degustazioni, coniugando il divertimento con la sostenibilità".

Per Lorenzo Morandi, presidente di Agriturst Piemonte, "l'agriturismo è elemento fondamentale di un **sistema turistico** che mira a promuovere l'**eccellenza territoriale** in tutte le sue forme. L'imprenditore agricolo che fa agriturismo ha un importante ruolo di presidio e conservazione dell'ambiente rurale ed è fondamentale che questo ruolo vada supportato in tutte le sedi".

Scuole e famiglie

Ottima la collaudata esperienza delle Fattorie didattiche col programma dedicato "Scatta il verde, vieni in campagna", rivolto alle scuole e alle famiglie.

I lavori dell'assemblea di Agriturst Alessandria sono stati condotti dal direttore di **Confagricoltura** Alessandria, Cristina Bagnasco. In video collegamento il presidente nazionale di Agriturst, Augusto Congionti, e **Paola Sacco**, presidente di Confagricoltura Alessandria.

Agriturst, cresciuti i flussi nell'Alessandrino

Nell'offerta proposte sempre più esperienze di qualità

ALESSANDRIA, 26 giugno 2024, 12:28

Redazione ANSA

Buona crescita registrata dall'Alessandrino per i flussi turistici. "Un fattore positivo che ci deve spingere a migliorare ulteriormente l'offerta, proponendo sempre più esperienze di qualità - sottolinea Franco Priarone, presidente provinciale Agriturst in occasione dell'Assemblea annuale che si è tenuta a La Casaccia di Cella Monte -.

La collaborazione in questo ultimo anno con Alexala e i Consorzi attivi sul territorio è uno degli aspetti da consolidare per dare a chi sceglie di trascorrere un periodo nelle nostre strutture nuove opportunità di vivere il territorio. Dalle passeggiate, alle escursioni in mountain bike, alle degustazioni, sempre coniugando divertimento con sostenibilità".

Per Lorenzo Morandi, presidente regionale, "l'agriturismo è elemento fondamentale di un sistema turistico che mira a promuovere l'eccellenza territoriale in tutte le sue forme.

L'imprenditore agricolo ha un'importante ruolo di presidio e conservazione dell'ambiente rurale ed è fondamentale supportare questo in tutte le sedi".

Tra le azioni di Alessandria, da rimarcare la funzione educativa delle Fattorie Didattiche, che da oltre trent'anni si concretizza nel programma di 'Scatta il verde, vieni in campagna', rivolto a scuole e famiglie con il sostegno anche di Regione e Provincia. "Tra le novità - anticipa Priarone - ci sarà l'opportunità per gli insegnanti di scoprire i nostri laboratori durante un Open Day divulgato anche sui social media".

26/06/2024 – [Alessandria.today](#)-Assemblea Agriturst.

Assemblea Agriturst Alessandria

Si è svolta martedì 25 giugno, negli spazi dell'Agriturismo La Casaccia di Cella Monte, l'assemblea annuale di Agriturst Alessandria. Dopo gli adempimenti formali, il presidente Franco Priarone ha fatto un breve bilancio delle attività svolte nel corso dell'anno e aperto la discussione sui programmi futuri, esponendo nuove proposte e raccogliendo suggerimenti e idee dei presenti.

“Dal punto di vista dei flussi turistici l'alessandrino ha registrato una buona crescita. E' sicuramente un fattore positivo, che ci deve spingere a migliorare ulteriormente l'offerta, proponendo sempre più “esperienze” di qualità – ha detto il presidente Franco Priarone – La collaborazione in questo ultimo anno con Alexala e i consorzi attivi sul territorio è uno degli aspetti da consolidare per offrire, a chi sceglie di trascorrere un periodo nelle nostre strutture, nuove opportunità di vivere il territorio, attraverso esperienze: dalle passeggiate, alle escursioni in mountain bike, alle degustazioni, coniugando il divertimento con la sostenibilità”.

Per Lorenzo Morandi, presidente di Agriturst Piemonte,

“L'agriturismo è elemento fondamentale di un sistema turistico che mira a promuovere l'eccellenza territoriale in tutte le sue forme.

L'imprenditore agricolo che fa agriturismo ha un'importante ruolo di presidio e conservazione dell'ambiente rurale ed è fondamentale che questo ruolo vada supportato in tutte le sedi”.

Tra le azioni di Agriturst Alessandria va sottolineata la funzione educativa propria delle Fattorie Didattiche che trova da oltre trent'anni il compimento nel programma dedicato “Scatta il verde, vieni in campagna”, rivolto alle scuole e alle famiglie per avvicinare le nuove generazioni all'agricoltura, con il sostegno dell'Ufficio Scolastico provinciale, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria.

L'opuscolo, in fase di elaborazione, sarà riproposto anche per l'anno scolastico 2024-2025. “Tra le novità – anticipa Priarone – ci sarà l'opportunità offerta agli insegnanti di scoprire i nostri laboratori durante un open day che utilizzerà anche gli strumenti divulgativi, come i social media”.

Ai lavori dell'assemblea di Agriturst Alessandria, condotti dal direttore di Confagricoltura Alessandria Cristina Bagnasco, hanno partecipato in video collegamento il presidente nazionale di Agriturst Augusto Congiunti e la presidente di Confagricoltura Alessandria Paola Maria Sacco.

“SUONI DALLE COLLINE” 2024

Un tour di concerti di musica nei luoghi dell'Oltregiogo

La direzione artistica è affidata all'Orchestra Classica di Alessandria: il quintetto d'archi suonerà al santuario di Montaldero, ad Arquata

“Armonie dell'anima” unisce dimensione artistica e sentire religioso e spirituale

■ In partenza la nuova edizione della rassegna “Suoni dalle colline del Gavi, dell'Oltregiogo...e non solo!”, tour itinerante di musica e paesaggi, nato dalla collaborazione tra l'Orchestra Classica di Alessandria, che ne assume la direzione artistica, con l'amministrazione del comune di Gavi, del Consorzio Tutela del Gavi, dell'Associazione Oltregiogo e di Alexala.

Quarta edizione

La manifestazione, che nel 2024 giunge alla quarta edizione, è un raffinato tour itinerante che spazia attraverso svariati generi artistici per far riscoprire le bellezze che il nostro territorio può offrire, attraverso oc-

casioni musicali diverse, in un viaggio lungo un'estate tra note e natura.

Il tutto avrà luogo infatti nel periodo da giugno a settembre, in diversi luoghi dell'Oltregiogo, ma non solo, rispondendo all'esigenza di riscoprire il valore dell'arte in tutte le sue forme.

Un gemellaggio

L'iniziativa, in sinergia con l'omologa “Suoni dalle colline di Langhe e Roero”, evento organizzato dal prestigioso Alba Music Festival, consente di gemellare le terre dell'Oltregiogo con i Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, attraverso preziosi momenti concertistici.

L'anteprima

L'anteprima, col patrocinio del Comune e il sostegno del Rotary Club Gavi Libarna, prevede un evento domenica 30 giugno alle ore 17.00 al Santuario di Mon-

taldero ad Arquata Scrivia: sarà l'occasione per ascoltare i Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria, in formazione di Quintetto d'archi.

Il programma

Il programma dal titolo “Armonie dell'anima”, attraverso musiche di G. Gabrieli, A. Vivaldi, J.S. Bach e G.F. Haendel, vuole essere un incontro di linguaggi differenti, quello della musica e quello della spiritualità, a sottolineare lo stretto legame tra dimensione artistica e sentire religioso dell'essere umano.

Grazie al sostegno di Regione Piemonte, Fondazioni Crt di Torino e Cassa di Risparmio di Alessandria, l'ingresso al concerto è libero e in caso di maltempo si svolgerà comunque nella Chiesa di San Giacomo.

LUCIA CAMUSSI

l.camussi@ilnovese.info





QUINTETTO D'ARCHI La formazione dei Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria suonerà domenica ad Arquata

Pozzolo Arie più celebri della “Tosca” nel castello medievale



■ L'associazione culturale “La Fraschetta” di Pozzolo Formigaro presenta per sabato 29 giugno alle ore 21.30 la messa in scena dell'opera “Tosca” di Giacomo Puccini, nel centenario della morte del grande compositore. L'evento si svolge nell'ambito di Alexandria Opera festival, rassegna di concerti lirici nella provincia di Alessandria, ideata e organizzata dall'Associazione Lyricum con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Slala, Alexala e con la partecipazione dell'azienda Siof di Pozzolo e il patrocinio dell'amministrazione comunale. Nell'incantevole scenario

offerto dal castello medievale verrà presentata una selezione in forma semiscenica per pianoforte e cantanti del celeberrimo melodramma, con le sue più belle arie come “Recondita Armonia”, “Vissi d'arte” o “E lucevan le stelle”. Interpreti della serata saranno Tomoko Okabe (foto), soprano, nel ruolo di Floria Tosca, Enrico Terrone Guerra, tenore, nel ruolo di Mario Cavaradossi, Alberto Mastromarino, che darà la voce a Vitellio Scarpia e il tenore Valerio Perna, che sarà Spoletta. Ad accompagnare questi artisti di caratura internazionale sarà il maestro Umberto Battegazzore, organizzatore della rassegna e presidente dell'associazione Lyricum. Fa parte del cast anche la Compagnia Lirica della Tenuta Cravina che eseguirà il “Te Deum” accompagnando Scarpia, nel momento del ringraziamento corale per la sconfitta (presunta) di Napoleone a Marengo. L'ingresso allo spettacolo è libero, fino all'esaurimento dei posti disponibili.



IL RETROSCENA

La provincia
va in mostra
su Instagram

DANIELE PRATO

Fabio De Vivo, voce amata di Radio 101, farà dei video dedicati ad Alessandria. - PAGINA 45

IL PROGETTO È VOLUTO DALLA FONDAZIONE SLALA, IL PRIMO DOCUFILM SU ALESSANDRIA SARÀ ON LINE DOMANI

La provincia in mostra su Instagram “Otto mini film per catturare i turisti”

Dedicati ai centri zona, sono firmati dal noto speaker di Radio 101 e creator Fabio De Vivo

DANIELE PRATO
ALESSANDRIA

Fabio De Vivo, voce amata di Radio 101, grande viaggiatore, creator e influencer su Instagram da oltre 400 mila follower dell'Alessandrino conosceva bene solo Tortona, per la storica amicizia che lo lega all'assessore Fabio Morreale. «Ed è proprio a una cena a Tortona che lo abbiamo scoperto e apprezzato e che è nata l'idea di affidare alla sua voce e alle sue capacità un nuovo progetto per valorizzare, sui social, il nostro meraviglioso territorio» spiega Roberto Mariano, tra i consiglieri di amministrazione della fondazione Slala con delega al Turismo.

Così, oggi, De Vivo ha scoperto anche le altre perle della provincia - Alessandria, ovviamente, e poi Acqui, Casale, Novi, Ovada e Valenza, più la piccola, ma imprescindibile, Gavi - e se ne farà promotore con il suo pubblico. Per ognuna delle otto città, il conduttore radiofonico, napoletano d'origine e milanese d'adozione, ha creato un video di pochi minuti in cui racconta segreti, scorci ed eccellenze (pure enogastronomiche) calandosi per qualche ora nei panni del turista.

Otto mini film che De Vivo ha realizzato, accompagnato dalla guida Andreina Polentes, in un mese di lavoro e

che saranno pubblicati (il trailer è già on line sulla sua pagina Instagram) ogni venerdì, da domani ad agosto. Obiettivo, accendere le luci dei social, e di una particolare fetta di pubblico che segue l'influencer per il taglio accurato ma originale col quale racconta le sue esperienze da viaggiatore, sulle eccellenze delle città alessandrine.

«Slala nasce per occuparsi di logistica - fa il punto Maria-

Alexala ha appoggiato l'iniziativa di fronte alla crescita netta dei contatti social

no - ma ormai da qualche anno ci dedichiamo anche a iniziative di promozione del turismo, un settore che alla mobilità, ai trasporti e alla raggiungibilità dei territori si lega in maniera evidente. Di fronte alla crescita massiccia dell'interesse per il nostro territorio, abbiamo scelto di puntare su un personaggio di primo piano come De Vivo proprio per catturare, con dei prodotti di qualità, il target di pubblico che utilizza i social. Tutto in collaborazione con la Atl Alexala, con la quale ci confrontiamo sempre in queste occasioni».

D'altronde è proprio Alexala che sottolinea come i social stiano diventando un veicolo promozionale primario. Dal 1° gennaio a oggi, la copertura Facebook dell'Atl ha avuto un incremento del 155,6%, i follower su Instagram sono cresciuti del 63,6% e sono state circa 8 mila le visualizzazioni del canale Tik Tok. «Con il Cda di Alexala - commenta il direttore Marco Lanza - non abbiamo esitato a sostenere il progetto della fondazione Slala, poi affidato a un professionista talentuoso come De Vivo. Il risultato è una serie di video molto dinamici, che parlano un linguaggio comune ma perfetto per fare breccia sui social, che lui ben conosce e padroneggia. I turisti, e pure chi vive qui, scopriranno le nostre città in una chiave nuova, contemporanea e sorprendente».

Il primo video ad andare on line domani sarà quello di Alessandria, poi arriveranno gli altri in ordine alfabetico. «I mini film compariranno prima sulle pagine di De Vivo - dice Mariano -, poi saranno consegnati ai Comuni perché possano usarli al meglio a fini promozionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Palazzo Rosso, municipio di Alessandria, è uno degli edifici simbolici della città capoluogo di provincia



La Bollente di Acqui è una delle perle del territorio



La skyline di Ovada con i campanili dell'Assunta

Il 29 giugno le arie più belle dell'opera di Puccini *Tosca* al castello di Pozzolo

POZZOLO FORMIGARO - L'associazione culturale pozzolese "La Fraschetta" sabato 29 giugno alle ore 21.30 propone l'opera *Tosca* di Giacomini Puccini, nel centenario della morte del grande compositore. L'evento si svolge nell'ambito di Alexandria Opera festival, la rassegna di concerti lirici nella provincia di Alessandria, ideata e organizzata dall'associazione Lyricum con il sostegno della Fondazione CR Alessandria, Fondazione SLALA, Alexala e con la partecipazione dell'azienda SIOF di Pozzolo e il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

Nell'incantevole scenario del castello medievale sarà presentata una selezione in forma semiscenica per pianoforte e cantanti del celeberrimo melodramma, con le più belle arie. Interpreti della serata saranno Tomoko Okabe, soprano, nel ruolo di Floria Tosca, Enrico Terrone Guerra, tenore, nel ruolo di Mario Cavaradossi, Alberto Mastromarino, che darà la voce a Vitellio Scarpia e il Tenore Valerio Perna, che sarà

Spoletta. Ad accompagnare questi artisti di caratura internazionale (alcuni di loro si sono esibiti in prestigiosi teatri quali La Scala di Milano, il Metropolitan di New York e l'Arena di Verona) sarà il Maestro Umberto Battezzatore, presidente dell'associazione Lyricum. Fa parte del cast anche la Compagnia Lirica della Tenuta Cravina che eseguirà il "Te Deum" accompagnando Scarpia nel momento del ringraziamento corale per la sconfitta (presunta) di Napoleone a Marengo. «Siamo onorati di poter offrire questo appuntamento che celebra *Tosca*, l'opera forse più importante di Puccini, che, con una trama avvincente e la sua musica meravigliosa, crea un racconto perfetto per stupire e conquistare il pubblico – commenta Annalisa Micone, presidente de "La Fraschetta" – Sono certa che la rappresentazione nella scenografia naturale del castello pozzolese renderà ancora più emozionante questo evento». L'ingresso è libero fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Quarta edizione il 5 e il 6 luglio in piazza Santa Maria di Castello

Donne vere protagoniste del Festival dei Templari

STEFANO PRIARONE
ALESSANDRIA

Uomini e donne nel Medioevo vivevano in mondi diversi, ma spesso si incontravano. Lo stesso si può dire dei mondi degli storici e degli artisti che si incontrano nel Festival internazionale dei Templari di Alessandria, diretto dalla storica e saggista Simonetta Cerrini e dal drammaturgo e cantautore Gian Piero Alloisio. La quarta edizione, dedicata alle donne dei Templari, sarà il 5 e 6 luglio in piazza Santa Maria di Castello con due serate-spettacolo: quella di venerdì 5 alle 21 si intitola «Le sorores del Tempio» e quella di sabato 6, sempre alle 21, «Maria e i Templari». Lo scopo è quello di raccontare come i frati cavalieri si rapportavano con l'universo femminile.

«Qualche mese fa mi hanno invitata a parlare delle «sorores dei Templari» a un convegno internazionale in Portogallo – dice Simonetta Cerrini –. Così è nata l'idea di proporre come tema le donne del Tempio nei due aspetti: da una parte quelle che si affiliacono e dall'altra il rapporto che i Templari avevano con la Madonna e con altre sante». Fra i relatori ci saranno storici del Medioevo,



Lo staff del Festival dei Templari di Alessandria: il tema sono le donne

stavolta Maria Giuseppina Muzzarelli e Valérie Alanièce, il gruppo di rievocazione storica Custodes Viarum creato dall'acchese Walter Siccardi e, tra gli artisti, il chitarrista Juan Carlos «Flaco» Biondini,

Molto atteso il video intervento del poeta cantautore e scrittore Francesco Guccini

la cantante e pianista Elisabetta Gagliardi, il sassofonista Antonio Marangolo e il coro alessandrino Cor'Allievi.

Molto atteso il video intervento del poeta, cantautore e scrittore Francesco Guccini. «Quest'anno il festival ha una sa-

pore gucciniana – dice Alloisio –. Non solo per la sua apparizione in video: io, Flaco e Marangolo siamo stati per anni fra i suoi più stretti collaboratori. È una sorta di ritorno ai miei inizi con l'Assemblea Musicale Teatrale, ma la reunion c'è già stata con il mio recente spettacolo sulla Resistenza «Signora Libertà». Noi tre, con Gagliardi quarto Moschettiere, oltre a fare canzoni, sosterremo musicalmente gli interventi delle storiche relatrici: saremo i loro cavalieri serventi».

Un festival prodotto da Atid con la compartecipazione della Città di Alessandria, in collaborazione con Costruire Insieme e Alexala. Ingresso gratuito, in caso di maltempo sarà a Palazzo Cuttica. —



Accoglienza A Cella Monte l'assemblea dell'associazione

Tantissime le iniziative di Agriturist Alessandria

CELLA MONTE

● Si è svolta martedì 25 giugno, negli spazi dell'Agriturismo La Casaccia di Cella Monte, l'assemblea annuale di Agriturist Alessandria. Dopo gli adempimenti formali, il presidente Franco Priarone ha fatto un breve bilancio delle attività svolte nel corso dell'anno e aperto la discussione sui programmi futuri, esponendo nuove proposte e raccogliendo suggerimenti e idee dei presenti. «Dal punto di vista dei flussi turistici l'alessandrino ha registrato una buona crescita. È sicuramente un fattore positivo, che ci deve spingere a migliorare ulteriormente l'offerta, proponendo sempre più "esperienze" di qualità - ha detto il presidente Franco Priarone - La collaborazione in questo ultimo anno con Alexala e i consorzi attivi sul territorio è uno degli aspetti da consolidare per offrire, a chi sceglie di trascorrere un periodo nelle nostre strutture, nuove opportunità di vivere il territorio, attraverso esperienze: dalle passeggiate, alle escursioni in mountain bike, alle degustazioni, coniugando il divertimento con la sostenibilità». Per Lorenzo Morandi, presidente di Agriturist Piemonte, «l'agriturismo è elemento fondamentale di un sistema turistico che mira a promuovere l'eccellenza territoriale in tutte le sue forme. L'imprenditore agricolo che fa agriturismo ha un'importante ruolo di presidio e conservazione dell'ambiente rura-



Un settore in crescita. Ancora buone performance per il nostro territorio

Franco Priarone

«Sui flussi turistici l'alessandrino ha registrato una buona crescita».

le ed è fondamentale che questo ruolo vada supportato in tutte le sedi». Tra le azioni di Agriturist Alessandria va sottolineata «la funzione educativa propria delle Fattorie Didattiche che trova da oltre trent'anni il compimento nel programma dedicato "Scatta il verde, vieni in campagna", rivolto alle scuole e alle famiglie per

avvicinare le nuove generazioni all'agricoltura». L'opuscolo, in fase di elaborazione, sarà riproposto anche per l'anno scolastico 2024-2025: «Tra le novità - anticipa Priarone - ci sarà l'opportunità offerta agli insegnanti di scoprire i nostri laboratori durante un open day che utilizzerà anche gli strumenti divulgativi, come i social media».

Ai lavori dell'assemblea di Agriturist Alessandria, condotti dal direttore di Confagricoltura Alessandria Cristina Bagnasco, hanno partecipato in video collegamento il presidente nazionale di Agriturist Augusto Congiunti e la presidente di Confagricoltura Alessandria Paola Maria Sacco.



Bilancio Il settore in auge coi 'custodi del territorio'

■ È un buon momento per gli agriturismi della nostra provincia.

È quanto evidenziato, martedì, durante l'annuale assemblea annuale di Agriturist Alessandria, svoltasi all'agriturismo La Casaccia di Cella Monte.

A illustrare bilanci e progetti è stato il presidente dell'associazione, Franco Priarone, che ha detto: «Dal punto di vista dei flussi turistici, la nostra provincia ha registrato una buona crescita. È di sicuro un fattore positivo, che ci deve spingere a migliorare ulteriormente l'offerta, proponendo sempre più "esperienze" di qualità».

Decisiva, secondo Priarone, la collaborazione con l'agenzia turistica Alexala e



LEADER Franco Priarone è il presidente di Agriturist

con i consorzi operativi nell'Alessandrino. «Questo è uno degli aspetti da consolidare per offrire, a chi sceglie di trascorrere un periodo nelle nostre strutture, nuove opportunità di vivere il

territorio, attraverso esperienze: dalle passeggiate, alle escursioni in mountain bike, alle degustazioni, coniugando il divertimento con la sostenibilità».

Per Lorenzo Morandi, presidente di Agriturist Piemonte, «l'imprenditore agricolo che fa agriturismo ha un importante ruolo di presidio e conservazione dell'ambiente rurale ed è fondamentale che questo ruolo vada supportato in tutte le sedi».

I lavori sono stati condotti dal direttore di Confagricoltura Alessandria, Cristina Bagnasco. In collegamento video il presidente nazionale di Agriturist, Augusto Congionti, e Paola Sacco, presidente di Confagricoltura Alessandria.



Pozzolo 'Tosca', arie celebri nel centenario pucciniano

■ L'associazione culturale 'La Frasceta' di Pozzolo Formigaro presenta per domani, sabato, alle 21.30, la messa in scena dell'opera 'Tosca' di Giacomo Puccini, nel centenario della morte del grande compositore.

L'evento si svolge nell'ambito di Alexandria Opera Festival, rassegna di concerti lirici nella provincia di Alessandria, ideata e organizzata dall'associazione Lyricum col sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Slala, Alexala e con la partecipazione dell'azienda Siof di Pozzolo e il patrocinio del Comune.

Interpreti saranno Tomoko Okabe, soprano, nel ruolo di Floria Tosca, Enrico Terrone Guerra tenore, Alberto Mastromarino e il tenore Valerio Perna. Ad accompagnare questi artisti di caratura internazionale sarà il maestro Umberto Battegazzore. Ingresso libero.



Alessandria Templari Incontro e brani d'autore: quale ruolo per le donne nell'ordine dei cavalieri?

Pomeriggio con esperti e due serate di letture e performance. Il festival sorprende con Guccini e Maraini (in video)

■ Il 5 e il 6 luglio torna il festival internazionale dei templari. La rassegna organizzata dalla storica e saggista Simonetta Cerrini e dal cantautore Gian Piero Alloisio avrà come tema 'Le Donne del Tempio' con un appuntamento pomeridiano di approfondimento a Palazzo Cuttica (il 6 luglio alle 16.15) e due serate di spettacolo in piazza Santa Maria di Castello (venerdì 5 e sabato 6 alle ore 21). L'ingresso è gratuito, ma è consigliata la prenotazione sul sito di eventbrite. In caso di pioggia, anche le serate verranno spostate nel museo di Palazzo Cuttica.

Collaborazione di lunga data
«La collaborazione con Cerrini, Alloisio e il Teatro del Disagio è iniziata molto tempo fa - ha ricordato l'assessora alle Politiche giovanili Vittoria O-

neto durante la presentazione di ieri a Palazzo Rosso - con le iniziative rivolte alle scuole medie e superiori e uno spettacolo molto emozionante sulla Resistenza. Cerrini e Alloisio hanno la grande capacità di entrare nel cuore delle persone ed ecco che negli anni la collaborazione è proseguita con il festival dei templari». Introducendo l'incontro del 6 luglio con Valérie Alanièce, François Gilet, Maria Giuseppina Muzzarelli e Dacia Maraini in videocollegamento, Cerrini ha spiegato che «il tema dell'edizione è sconosciuto. Esistevano donne all'interno dell'ordine dei frati-cavalieri del Medioevo? Che ruolo avevano queste sorores? E ancora, che motivazioni avevano e dove sorgevano i templi? Il discorso si amplia poi a Maria e alle sante da loro venerate. Abbiamo chiesto ad alcune esperte di parlarcene».

Gian Piero Alloisio ha ricordato l'amicizia con Francesco Guccini (che invierà alcuni contributi video), Flaco Biondini e Antonio Marangolo che saranno ad Alessandria insieme ad

Elisabetta Gagliardi, il Cor'Alievi diretto da Rita Maria Ferraris. Presenti anche i rievocatori della compagnia Mansio Templi Parmensis 1275 e l'associazione Custodes Viarum.

Cocktail a tema

Il festival ha ottenuto il patrocinio dell'Università del Piemonte Orientale ed è prodotto da Atid con il sostegno della Città di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la collaborazione di Asm Costruire Insieme e Alexala, inoltre fa parte della Templars Route European Federation (Tref); collaborano Casa di Quartiere di Alessandria (Comunità di San Benedetto al Porto), Diocesi di Alessandria, il Libraccio, il Chiostro Hostel & Hotel, l'Hotel Alii Due Buoi Rossi (tariffe convenzionate per gli spettatori del festival), Palazzo del Monferrato, Castello di Piovera. Più di trenta locali del centro e del Cristo proporranno pietanze e cocktail a tema nel weekend della rassegna.

LUCIA CAMUSSI





'VITA MIA' Il libro che presenterà la scrittrice Dacia Maraini in videocollegamento. Alloisio, Oneto e Cerrini ieri a Palazzo Rosso

28/06/2024- [Radiogold.it](https://radiogold.it)- Il 5 e 6 luglio ad Alessandria il Festival dei Templari dedicato alle donne nel tempio

ALESSANDRIA – Storici e cantanti, scrittori e rievocatori, poeti, musicisti si ritroveranno ad **Alessandria venerdì 5 e sabato 6 luglio** in piazza Santa Maria di Castello, in occasione della quarta edizione del **“Festival internazionale dei Templari”** per raccontare nel corso di tre eventi la storia, il mistero e la leggenda dei famosi frati-cavalieri del Medioevo, ancora presenti nel nostro immaginario collettivo. **L'ingresso è gratuito, ma è consigliata la prenotazione sul sito web di eventbrite.**

La direzione affidata a **Simonetta Cerrini**, storica e saggista, e **Gian Piero Alloisio**, drammaturgo e cantautore, ha predisposto un programma che contempla un incontro pomeridiano e conferenze spettacolo in orario serale. In caso di maltempo, gli eventi si svolgeranno nella tensostruttura allestita a Palazzo Cuttica (in via Parma 1), dove è comunque previsto **l'incontro con gli autori di sabato 6 luglio alle 16.15**. La libreria “Il Libraccio” di Alessandria sarà presente al Festival con un’ampia scelta di libri dedicati ai temi trattati.

Il Festival ha ottenuto il patrocinio dell’Università del Piemonte Orientale ed è prodotto da ATID con il sostegno della Città di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la collaborazione di ASM Costruire Insieme e Alexala, inoltre fa parte della Templars Route European Federation (TREF); collaborano Casa di Quartiere di Alessandria (Comunità di San Benedetto al Porto), Diocesi di Alessandria, il Libraccio, il Chiostro Hostel & Hotel, l’Hotel Alli Due Buoi Rossi (tariffe convenzionate per gli spettatori del Festival), Palazzo del Monferrato, Castello di Piovera. Maggiori informazioni sugli account **Facebook** e **Instagram** oppure alla mail festivaldeitemplari@gmail.com

Sabato 6 luglio – ore 16.15 – Museo Civico – Palazzo Cuttica

INCONTRO CON I RELATORI

- presentazione Templars Route European Federation con Valérie Alanièce, François Gilet, Simonetta Cerrini;
- presentazione dei libri di Maria Giuseppina Muzzarelli, *A capo coperto. Storie di donne e di veli* (il Mulino 2016) e, con L. Molà e G. Riello, *Tutte le perle del mondo. Storie di viaggi, scambi e magnifici ornamenti*, (il Mulino 2023). L’autrice dialoga con Simonetta Cerrini; seguirà firma copie;
- collegamento da remoto con Dacia Maraini, che parlerà del suo recente libro *Vita mia* (Rizzoli 2023).

Venerdì 5 e sabato 6 luglio – alle 21 – piazza Santa Maria di Castello

CONFERENZE-SPETTACOLO “LE DONNE DEL TEMPIO”

Ad Alessandria i mondi degli storici e degli artisti si comporranno in due serate-spettacolo, venerdì “Le sorores del Tempio” e sabato “Maria e i Templari” per raccontare come i frati cavalieri più affascinanti del Medioevo incrociarono i volti delle donne. Tra i relatori: Simonetta Cerrini docteur de la Sorbonne-Paris-IV, la medievista Maria Giuseppina Muzzarelli (professore Alma Mater, già ordinario di Storia medievale Università di Bologna, studiosa di storia della cultura, della moda, del ruolo della donna nel Medioevo, nel comitato scientifico di Passato e Presente RAI 3); don Stefano Tessaglia, docente all’Università del Piemonte Orientale studioso dei rapporti fra religione e società, ci porterà a scoprire un tesoro dell’Alessandrino; dalla Francia, commenda templare di AValleur, arriveranno Valérie Alanièce, studiosa delle sorores Templi nella Champagne, fondatrice e vice-segretaria della Templars Route European Federation, e François Gilet, indagatore delle origini dei Templari; inoltre, si collegherà da remoto la scrittrice, poetessa e drammaturga Dacia Maraini, vincitrice del Premio Super Campiello e del Premio Strega, candidata al Premio Nobel per la letteratura; sono previsti video-interventi di Helen Nicholson, emerita dell’Università di Cardiff, tra i massimi studiosi dei Templari, e del cantautore Francesco Guccini. Il copione delle serate conterà interventi dei relatori e canzoni d’autore, letture, brani teatrali e performance. Tra gli artisti: **Gian Piero Alloisio**, il musicista e cantante argentino **Juan Carlos “Flaco” Biondini** (storico chitarrista di Francesco Guccini), la cantante e pianista alessandrina **Elisabetta Gagliardi**, il sassofonista e romanziere **Antonio Marangolo** (arrangiatore di Paolo Conte e musicista di Francesco Guccini); il coro alessandrino **Cor’Allevi** diretto da **Rita Maria Ferraris**; i rievocatori storici della compagnia Mansio Templi Parmensis 1275 che rappresenteranno momenti della vita dei Templari; sarà altresì presente l’associazione di rievocatori **Custodes Viarum**.

Torna il tradizionale appuntamento alla scoperta dei monaci guerrieri
Un fine settimana di rievocazioni, letture, momenti musicali e dibattiti

Al via il Festival dei templari Donne e sante del Medioevo protagoniste ad Alessandria

IL CASO

Daniela Terragni

ALESSANDRIA

Venerdì 5 e sabato 6 luglio ad Alessandria nella storica piazza di Santa Maria di Castello tornerà il "Festival internazionale dei Templari". Storici e cantanti, scrittori, poeti e musicisti si ritroveranno per animare la quarta edizione della rassegna, nata per raccontare la storia, il mistero e la leggenda dei monaci combattenti del Medioevo, ancora presenti nel nostro immaginario collettivo.

La direzione è affidata a Simonetta Cerrini, storica e saggiista, e al drammaturgo e cantautore ovadese Gian Piero Alloisio. Il programma che contempla un incontro pomeridiano e conferenze spettacolo di sera. In caso di maltempo, gli eventi si svolgeranno nella tensostruttura allestita a Palazzo Cuttica, dove in ogni caso si terrà l'incontro con gli autori sabato 6 luglio. Alle 16.15 presentazione Templars Route European Federation con Valérie Alanièce, François Gilet, Simonetta Cerrini; seguirà la presentazione dei libri della medievista Maria Giuseppina Muzza-

relli. Sarà in collegamento Dacia Maraini. Per due serate le conferenze dalle 21 sulla piazza faranno luce sull'esistenza delle sorelle templari. «Suore, consorelle, mogli, serve, amanti, sante e regine - dice Cerrini - qual era l'atteggiamento dei celebri cavalieri verso le donne? A quali sante i Templari dedicavano le loro chiese, di quali conservavano le reliquie, quali pregavano?». Ad Alessandria i mondi degli storici e degli artisti si uniranno in due serate-spettacolo: venerdì in "Le sorores del Tempio" e sabato in "Maria e i Templari", per raccontare come queste figure tra le più affascinanti del Medioevo incrociarono i volti delle donne.

Tra i relatori, oltre a Cerrini e Muzzarelli, interverranno don Stefano Tessaglia, docente all'Università del Piemonte Orientale, studioso dei rapporti fra religione e società. Dalla Francia arriveranno Valérie Alanièce, studiosa delle sorores Templi nella Champagne, fondatrice e vice segretaria della Templars Route European Federation, e François Gilet, indagatore delle origini dei Templari. Sono previsti video-interventi di Helen Nicholson, emerita dell'Università di Cardiff, tra i massimi studiosi dei Tem-

plari, e del cantautore Francesco Guccini.

Il copione delle serate prevede interventi e canzoni d'autore, letture, brani teatrali e performance. Tra gli artisti, oltre a Gian Piero Alloisio, che farà gli onori di casa, suoneranno il musicista e cantante argentino Juan Carlos "Flaco" Biondini, storico chitarrista di Guccini, la cantante e pianista Elisabetta Gagliardi, il sassofonista e romanziere Antonio Marangolo, arrangiatore di Paolo Conte e musicista di Francesco Guccini. Si esibiranno il coro alessan-

**Tra i relatori ci sarà
Helen Nicholson
tra le massime
studiose della materia**

drino Cor'Allevi e la compagnia Mansio Templi Parmensis 1275, i rievocatori Custodes Viarum. Il Festival ha il patrocinio dell'Università del Piemonte Orientale ed è prodotto da Atid con il sostegno della Città di Alessandria e della Fondazione Cral, Asm Costruire Insieme e Alexala, Templars Route European Federation, Tref, enti e realtà locali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un gruppo di figuranti rievoca l'aspetto dei cavalieri

Eventi

Tutti gli eventi torinesi del Tour de France

Con i suoi 230,5 chilometri è la tappa più lunga del 111° Tour de France, una straordinaria cartolina del Piemonte, che si conferma, ancora una volta, la casa internazionale dello sport.



MANUEL CARTOSIO
manuelcartosio@giornalelavoce.it

30 GIUGNO 2024 - 21:29



Il Tour de France 2024 riserva a Torino e al Piemonte **un ruolo da protagonista assoluto**.

Edicola digitale

- **lunedì 1° luglio** i corridori partiti da Piacenza taglieranno il traguardo nella città della Mole dopo essere transitati dall'Alessandrino e dai paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato;

- **martedì 2 luglio** i ciclisti prenderanno il via da Pinerolo per scollinare verso Valloire e iniziare ad attraversare la Francia.

"Avere il Tour de France in Piemonte è il risultato di un lavoro straordinario che abbiamo iniziato due anni fa e che oggi arriva a compimento. Il Piemonte è la dimostrazione della capacità di un territorio di cambiare pelle. Oggi più che mai ha acquisito la patente turistica e può accogliere a pieno titolo grandi eventi come il Tour de France, le ATP Finals, il Giro d'Italia, per citarne alcuni - ha dichiarato il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - Il turismo è un patrimonio trasversale ed è importante che ognuno faccia bene la propria parte. La Regione è impegnata per la promozione e per rendere questo territorio sempre più attrattivo, e i numeri ci dicono che la strada è quella giusta. E di questo voglio ringraziare chi lavora ogni giorno insieme a noi per rendere possibile questi successi".

A Torino e in Piemonte si concluderà così la Grande Partenza della corsa ciclistica più importante del mondo per la prima volta dall'Italia. Il 29 giugno inizia con la tappa Firenze-Rimini e il 30 prosegue con la Cesenatico-Bologna.



► Tappa Piacenza - Torino

Con i suoi 230,5 chilometri è **la tappa più lunga** del 111° Tour de France, **una straordinaria cartolina del Piemonte**, che si conferma, ancora una volta, la casa internazionale dello sport.

Partita da Piacenza alle ore 11,45, la carovana entra in Piemonte da Pontecurone e Tortona, con un Gran Premio della Montagna sulla salita del Castello denominata "Cote de Tortone - Fausto Coppi" nel ricordo del grande campione piemontese.

Il percorso di 60,5 km in provincia di Alessandria passerà anche da San Giuliano Vecchio, Alessandria, Bergamasco, Carentino, Castellazzo Bormida, Oviglio e Viguzzolo. Poi andrà per 32 km in provincia di Asti toccando Bruno, Calamandrana, Calosso, Canelli, Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asti, Mombaruzzo e Nizza Monferrato, e proseguirà in provincia di Cuneo per 51,5 km passando da Alba, Baldissero d'Alba, colle di Barbaresco, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Guarene, Neive, Piobesi d'Alba, Santo Stefano Belbo, Sommariva Perno e Treiso; infine la carovana gialla percorrerà nel Torinese 34,2 km attraverso, Carmagnola, Carignano, Piobesi Torinese, Vinovo, Nichelino e per poi entrare a Torino da corso Unione Sovietica e tagliare il traguardo in corso Galileo Ferraris davanti all'Inalpi Arena.

I velocisti avranno la loro prima possibilità di mettersi in luce lungo uno scenario superbo, dove le eventuali fughe di alcuni corridori avranno difficoltà a stare lontane ed evitare uno sprint di gruppo.

► Tappa Pinerolo – Valloire

La partenza da Pinerolo avverrà alle ore 13. Il Villaggio del Tour sarà allestito in piazza Vittorio Veneto e il podio di partenza posizionato in corso Torino, da dove verrà dato il primo "via" in modalità non competitiva con un percorso che attraverserà il centro storico per proseguire su stradale Fenestrelle e via Nazionale fino allo start di tappa a Ponte San Martino. Poi la scalata ai 2035 metri del Colle de Sestriere davanti al monumento intitolato a Fausto Coppi e a seguire Monginevro e Galibier (colli) per arrivare al traguardo di Valloire, primo arrivo in Francia.

Informazioni sui territori piemontesi attraversati dalla tappa Piacenza-Torino:

- visitpiemonte.com
- piemontesport.to.it
- turismotorino.org
- alexala.it
- visittcuneese.it
- visittmr.it

► Installazioni allestite per il passaggio del Tour de France (per riprese da elicottero)

In occasione della tappa Piacenza-Torino del 1° luglio alcune città del Piemonte, dove passa la corsa, hanno allestito delle installazioni dedicate, sul loro territorio.

La città di Torino ha creato la scritta gigante "Torino ♥ le Tour" nel campo da Rugby del complesso sportivo militare Porcelli (area piazza d'Armi) e riempito di fiori gialli la rotonda in piazzale Caio Mario.

Calamandrana (AT) ha predisposto 8 stendardi sulle facciate della torre ottagonale sovrastante l'antico castello.

Calosso (AT) ha realizzato un gigante grappolo d'uva Moscato giallo. La composizione artistica di dimensioni 6,5 m X 4,5 m è realizzata con 100 ruote di biciclette e altrettanti con i coperchi delle botti dove si affina il vino (vicino alla Cappella di Santa Libera).

Canelli (AT) ha adagiato sul prato la gigantografia di una riproduzione di una bottiglia riprodotta con il tessuto che riporta la scritta CANELLI DOCG MOSCATO di colore giallo (Stadio Comunale Piero Sardi, via Ottavio Riccadonna 111).

Ceresole d'Alba (CN) ha colorato di giallo una grandissima panchina preesistente (via Lemonte).

Nizza Monferrato (AT) ha collocato la scritta gigante gialla "NIZZA UNESCO SALUTA IL TOUR" di 64 m x 14 m e sopra la frase il disegno di una bicicletta di 85 m x 40 m i cui telai delle ruote sono realizzati con rotoballe di paglia i e i raggi in telo TNT giallo (strada Provinciale 28).

Pontecurone (AL) ha posizionato un grande pannello 80x80 con disegnato Don Orione, santo sociale nato in questa cittadina, su una bici gialla posizionato a terra su un campo (viale Gramsci).

Treiso (CN) ha esibito una grande spirale che ricorda il vento delle Langhe (strada Provinciale 321).

► Le manifestazioni sul territorio

Comuni, Pro Loco e associazioni sportive hanno creato un fitto cartellone di rassegne culturali e culinarie. L'elenco completo è consultabile su <https://piemontesport.org/it/eventi/grandi-eventi/tour-de-france>

► Il “dettato del Tour” – Elaborato grafico

In vista del Tour de France in Piemonte il 1° luglio 2024, le scuole del territorio regionale sono state invitate alla realizzazione di un elaborato grafico sul tema del Tour.

Dal 2017 l'ente organizzatore del Tour de France e la Comunità Ospitante invita giovani studenti e studentesse dai 9 ai 12 anni alla scrittura di un dettato o alla creazione di un elaborato grafico che evochi il passaggio della corsa nel territorio.

In Piemonte hanno partecipato 26 classi (14 della provincia di Alessandria, 3 di Cuneo e 9 di Torino) per un totale di 472 alunni coinvolti (244 della provincia di Alessandria, 48 di quella di Cuneo e 180 della provincia di Torino). Gli elaborati realizzati sono stati valutati in base all'originalità del disegno, all'attinenza al tema e alla padronanza della tecnica utilizzata. Otto studenti – studentesse hanno vinto altrettanti biglietti che permetteranno loro di essere ospiti insieme a un accompagnatore nelle tribune per assistere all'arrivo del Tour (4 alle classi di Alessandria, 3 a quelle di Torino e 1 a Cuneo).

Lunedì 1° luglio alle ore 14.30, nella sala Stampa del Tour (Inalpi Arena) Alberto Cirio, Presidente della Regione Piemonte e Stefano Lo Russo, Sindaco di Torino, consegneranno ai vincitori il Diplôme Dictée Du Tour.

► Dall'aperitivo al primo piatto fino al dolce

Per l'arrivo del Tour sono state create alcune originali proposte gastronomiche e mixologiche:

- **L'aperitivo “La Musette”** (in ricordo del nome della piccola borsetta di stoffa consegnata ai ciclisti nei punti per il rifornimento, contenente cibo e scorte d'acqua), frutto del talento e dell'estro di Gigi Barberis, bartender di Alessandria, è rigorosamente giallo ed è a base di succo di limone, sciroppo salato alla camomilla, bitter bianco, cedrata e ghiaccio (presentato il 1° luglio in sala stampa alle ore 15.30 con possibile degustazione);

- **“Omaggio al Tour de France”** è la proposta **che lo** chef stellato Enrico Crippa di Alba ha inserito nel menù del suo locale per tutta la durata della corsa, dal 29 giugno al 21 luglio. **Un primo piatto di riso** colorato dal giallo dello zafferano e accompagnato da un ragù di fegatini che rimandano ai mercati rionali fiorentini;

- **il gianduiotto “Piemonte dolce Tour”, con la collaborazione di ASCOM Torino**, nell'elaborazione del pasticcere Giovanni dell'Agnese, Maestro del Gusto di Torino e vicepresidente Ascom-Epat, oltre a essere ricoperto da burro di cacao colorato di giallo abbina al cioccolato gianduia un inserto di bonet, dessert tipico realizzato con cacao e amaretti, e comprende una piccola Mole Antonelliana di cioccolato e una nocciola del Piemonte (presentato il 1° luglio in sala stampa alle ore 15.30 con possibile degustazione); nella proposta del maestro cioccolatiere Guido Castagna **il gianduiotto è avvolto in una confezione speciale tinta di giallo.**

► Ricadute economiche fino a 15 milioni

La principale competizione ciclistica al mondo e terza competizione sportiva per interesse e ricavi dopo le Olimpiadi estive e i Mondiali di calcio, il Tour de France costituisce **un'occasione straordinaria di visibilità per il Piemonte**, in quanto ogni tappa viene seguita mediamente da 12 milioni di telespettatori sintonizzati da 200 Paesi.

L'impatto sull'economia locale, partendo dall'analisi dei dati relativi alle Grandi Partenze organizzate in precedenza, **è quantificabile con un moltiplicatore di 3 punti per ogni euro investito dalle istituzioni ospitanti e di un moltiplicatore di 9 punti** se si guardano complessivamente gli investimenti messi in campo per l'evento. Questo, **in Piemonte, si traduce con una ricaduta compresa tra 5,1 e 15 milioni di euro.**

Parte di questo macrodato è dovuto all'impatto sul comparto ricettivo: la carovana che segue il Tour è composta da 4.500 persone (1.800 appartenenti alle squadre in gara, il resto addetti alla logistica e giornalisti). Questa importante mole di addetti ai lavori, da sola, nei giorni di gara andrà a occupare 1/3 della disponibilità delle camere d'albergo di Torino e cintura, per un valore stimato di circa 650.000 euro. Da aggiungere turisti e appassionati che hanno scelto il Piemonte per le loro vacanze approfittando dell'arrivo del Tour. Le ricadute non si fermano solo ai giorni della competizione: da mettere in conto ci sono anche quelle a lungo termine, figlie di un turismo generato dalla grande visibilità internazionale.

► Turismo in Piemonte, nel 2023 oltre 6 milioni di arrivi e gli stranieri superano gli italiani

Il turismo in Piemonte nel 2023 ha totalizzato **oltre 6 milioni di arrivi, il 9,3% in più del 2022, e 16 milioni di presenze, +8,6%, con il sorpasso degli stranieri sugli italiani, rispettivamente il 52% e 48%, con una crescita dall'estero del 15%, Germania e Francia in testa, Stati Uniti al sesto posto. Emirati Arabi e Cina primi mercati per spesa media, oltre 700 e quasi 600 euro pro capite.**

Il mercato estero nei pernottamenti è passato **dal 49% al 52%, con un aumento della spesa complessiva sul territorio di oltre il 22%, raggiungendo circa 810 milioni di euro.**

In crescita anche il livello di soddisfazione, arrivato a un valore medio di 86,4/100, di un punto superiore alla media nazionale. Per quanto riguarda le strutture ricettive si conferma la predilezione per extra alberghiero e locazioni, queste ultime scelte dal 23%. **Torino e provincia, con oltre 2,7 milioni di arrivi (+9,6%) e più di 7 milioni di presenze (+7,2%), si confermano al primo posto. Buoni risultati per il Distretto Turistico dei Laghi, con oltre 1,3 milioni di arrivi e più di 4,7 milioni di presenze, e Langhe, Monferrato e Roero, con quasi 670mila arrivi e oltre 1,4 milioni di presenze, in aumento rispettivamente del 7,9% e del 7,5%. Infine, cresce la percentuale di chi prevede di rimanere in Piemonte per almeno una settimana, passando dal 43% a livello nazionale al 55% nella regione; il Piemonte si piazza in testa fra le scelte per la primavera.**

► Premiazioni Tour de France con Presidente di Regione e Sindaco di Torino

Lunedì 1° luglio ore 17.30 – Podio (corso Galileo Ferraris)

- Vincitore di tappa
- Maglia Gialla – leader della classifica generale
- Maglia Verde – miglior velocista
- Maglia a pois – miglior scalatore
- Maglia Bianca – migliore giovane
- Premio della combattività

► Premi speciali Regione Piemonte

Ore 17.30 – Spazio davanti al podio

– IT TOH / Torét giallo – leader della classifica generale

IT TOH è un progetto artistico ispirato al Torét, la storica fontanella di Torino, installata durante l'unità d'Italia avvenuta proprio qui nel capoluogo piemontese. L'artista Nicola Russo ha immaginato il toro raffigurato sulla lastra di metallo rompere l'involucro e uscire fuori a simboleggiare il coraggio di esporsi, di mettersi in gioco per accogliere un futuro diverso. Il progetto TOH fin dalla sua nascita, sostiene la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro che supporta le attività di ricerca e cura oncologiche dell'Istituto di Candiolo-IRCCS, una delle grandi eccellenze di questo territorio.

– Mongolfiera di ceramica e Magnum di Barbaresco – Maglia a pois – Miglior scalatore

Si tratta di una piccola mongolfiera in ceramica prodotta esclusivamente per l'occasione dagli artigiani di Mondovì con i loghi di Regione Piemonte, Tour de France, Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato insieme a un omaggio dei produttori di Barbaresco. La Regione nel 2024 ha riconosciuto il decennale del riconoscimento UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato come "Grande Evento" ed è per questo che in collaborazione con il comune di Barbaresco, comune core zone UNESCO, viene dato un omaggio da consegnare per celebrare questo territorio che ospita un evento eccezionale come il Tour.

► Grandi eventi sportivi in Torino e in Piemonte 2024 /2025

- TOUR DE L'AVENIR: 23/24 agosto 2024
- WORLD SKATE GAMES ITALIA: Novara 6/22 settembre 2024
- GARA CICLISTICA INTERNAZIONALE GRAN PIEMONTE: 10 ottobre 2024
- NITTO ATP FINALS: 10/17 novembre 2024
- ITALIA VS. ALL BLACKS IL GRANDE RUGBY – 23 novembre
- FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER TORINO 2025: 13-23 gennaio 2025
- FENCING GRAND PRIX TROFEO INALPI: 7/9 febbraio 2025
- FINAL EIGHT BASKET: 12/16 febbraio 2025
- COPPA DEL MONDO DI SCI: 22-23 febbraio 2025 Sestriere
- GIOCHI MONDIALI INVERNALI SPECIAL OLYMPICS: 8/16 marzo 2025
- LA VUELTA – GARA CICLISTICA INTERNAZIONALE A TAPPE: agosto 2025